



Stabilimento:

Via Campisana, 1 - 37010 Affi (VR)

tel. (045) 6260244 - fax (045) 6260245

Manuale di uso e manutenzione



PIATTAFORMA AEREA PSF 20/2-Z



COD. 25991

SOMMARIO

1 INTRODUZIONE	3
1.1 Informazioni preliminari.....	3
1.2 Formazione richiesta all'operatore.....	3
1.3 Norma seguita.....	4
1.4 Classificazione.....	4
1.5 Servizio assistenza.....	4
1.6 Garanzia.....	5
1.7 Responsabilità.....	5
1.8 Tipi di segnalazione.....	6
2 NORME DI SICUREZZA.....	7
2.1 Cosa deve o non deve fare l'operatore.....	7
2.1.1 Istruzioni per l'operatore su cosa fare.....	7
2.1.2 Istruzioni per l'operatore su cosa non fare.....	10
2.1.3 Consigli di pronto soccorso.....	11
2.2 Tabella riassuntive norme per l'operatore.....	12
3 DESCRIZIONE DELLA MACCHINA	13
3.1 Generalità.....	13
3.1.1 Ingombri.....	13
3.1.2 Masse e pesi.....	13
3.1.3 Prestazioni.....	13
3.2 Elementi principali.....	14
3.2.1 Legenda.....	14
3.3 Area di lavoro.....	15
3.4 Targa di identificazione.....	16
3.5 Targa di portata.....	16
4 USO DELL'ATTREZZATURA.....	17
4.1 Avvertenze sulla messa in servizio della piattaforma.....	17
4.2 Piazzamento della piattaforma.....	17
4.3 Messa in servizio della piattaforma.....	19
4.4 Messa a riposo della piattaforma.....	20
4.5 Spostamento dell'autocarro.....	20
4.6 Manovre d'emergenza.....	21
4.6.1 Livellamento cestello.....	21

4.6.2 Arresto d'emergenza della piattaforma	21
4.6.3 Recupero da terra del cestello in caso di malore dell'operatore	22
4.6.4 Recupero del cestello in mancanza di energia	22
4.6.5 Recupero manuale del cestello da terra	23
4.7 Protezione e immagazzinamento	24
4.7.1 Fermo per brevi periodi	24
4.7.2 Fermo per lunghi periodi	24
5 MANUTENZIONE	25
5.1 Premessa	25
5.2 Norme generali	25
5.3 Ricambi	26
5.4 Meccanica	26
5.4.1 Meccanica generale	26
5.4.2 Motore termico	26
5.5 Impianto oleodinamico	26
5.5.1 Circuito idraulico	26
5.5.2 Cilindri idraulici	27
5.5.3 Giunto rotante	27
5.5.4 Rete oleodinamica	27
5.5.5 Filtri	27
5.5.6 Controllo pressioni e regolazione valvole	28
5.5.7 Pompe idrauliche	28
5.5.8 Motori idraulici	28
5.5.9 Lubrificazione del riduttore di rotazione	28
5.5.10 Olio idraulico	29
5.5.11 Sostituzione cartuccia olio idraulico	29
5.5.12 Punti di ingrassaggio	29
5.6 Ricerca guasti	31
5.7 Schema impianto idraulico	33
5.8 Schema impianto elettrico	34
5.9 Trasporto	43
5.9.1 Caricamento della piattaforma	43
5.9.2 Parcheggio della piattaforma	43
5.9.3 Chiusura della cabina	43
5.10 Rumorosità	44
5.11 Vibrazioni	44
5.12 Demolizione e smaltimento	44
6 FACSIMILE DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ	45

1 INTRODUZIONE

1.1 Informazioni preliminari



ATTENZIONE



Lo scopo del presente manuale è di fornire le necessarie istruzioni per evitare gravi danni a se stessi e agli altri. Si rende pertanto indispensabile seguire le avvertenze e tutte le procedure basilari sulle operazioni da seguire per un corretto uso della macchina.

	<p style="text-align: center;">IMPORTANTE !!!</p> <p>Si raccomanda una attenta lettura di questo manuale. Tutte le prescrizioni in esso contenute sono inderogabili. Esso deve essere sempre reperibile, il costruttore è a completa disposizione per ogni chiarimento.</p>
--	--

Questo manuale non ha lo scopo di istruire l'operatore inesperto, né di insegnare ad usare la macchina. In tutte le descrizioni si parte dal presupposto che il ponte venga utilizzato solo da operatori istruiti espressamente per condurre questo tipo di macchina.

L'operatore è il diretto responsabile della macchina e di tutti i lavori ad essa connessi.

1.2 Formazione richiesta all'operatore

- ☞ Partecipazione con profitto al corso specifico effettuato da istruttori della ditta SEQUANI MECCANICA S.r.l.
- ☞ Attenta lettura del presente manuale.
- ☞ E' fatto obbligo al datore di lavoro accertarsi che l'operatore possieda i requisiti attitudinali atti alla conduzione della macchina e che abbia preso attenta visione del manuale.

1.3 Norma seguita

La macchina è stata progettata e costruita nel rispetto delle direttive CEE in merito alla sicurezza ed al riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri; nel caso specifico alle direttive 89/392/CEE - 91/368/CEE - 93/44/CEE - 93/68/CEE, per quanto applicabili.

Nella progettazione sono state inoltre prese in considerazione le seguenti norme:

- UNI EN 292 parte 1 "sicurezza del macchinario" (terminologia)
- UNI EN 292 parte 2 "sicurezza del macchinario" (specifiche e principi tecnici)
- EN 294 "sicurezza del macchinario" (distanze di sicurezza)
- EN 60204 "sicurezza del macchinario" (equipaggiamento elettrico)
- UNI EN 414 "sicurezza del macchinario" (stesura redazione norme di sicurezza)
- prEN 280 (05.1996) "piattaforme elevatrici mobili"

1.4 Classificazione

La macchina è progettata per un numero previsto di cicli di lavoro pari a 100.000 e con regime di carico pesante (per es. 10 anni, 50 settimane all'anno, 40 ore per settimana, 5 cicli all'ora).

Entro il numero di cicli previsto la piattaforma deve essere sottoposta a completa revisione e verifica da parte del costruttore. In caso di utilizzo particolarmente gravoso, la revisione deve essere anticipata. Si consiglia una verifica ogni 2.000 ore e una revisione almeno ogni 5.000 ore.

1.5 Servizio assistenza

In caso di riparazioni di una certa importanza e di revisioni, chiamare il Servizio Assistenza della Ditta Costruttrice, la quale dispone di personale altamente qualificato e delle attrezzature adatte per poter effettuare gli interventi necessari.



Contattare il Centro Servizio Manutenzione Tel. (045) 62 60 244

Per un corretto funzionamento e una durata maggiore della vita della macchina è indispensabile usare parti di ricambio originali.

Non si accettano riparazioni e sostituzioni di parti con elementi non originali

1.6 Garanzia

I materiali forniti dalla ditta SEQUANI MECCANICA S.r.l. godono di una garanzia di 6 mesi a partire dalla data di prima messa in servizio, comprovata dalla bolla di consegna al Cliente.

La ditta SEQUANI MECCANICA S.r.l. si riserva di riparare, o sostituire, i pezzi da essa riconosciuti difettosi durante il periodo di garanzia.

Gli interventi in garanzia vengono effettuati durante il normale orario di lavoro presso le officine costruttrici. Se l'intervento è effettuato presso l'utilizzatore, saranno addebitate le spese di trasferta del personale tecnico. Le spese di trasporto per interventi presso la casa costruttrice sono a carico dell'utilizzatore.

Con la sostituzione del pezzo ritenuto difettoso, la ditta SEQUANI MECCANICA S.r.l. è liberata da qualsiasi spesa sostenuta dal Concessionario e dal Cliente del Concessionario, da qualsiasi danno presunto, presente e futuro, mancato guadagno, pena convenzionale, ecc...

La garanzia non include la sostituzione e/o riparazione di particolari usurati o danneggiati durante il normale uso della macchina.

Per quanto riguarda accessori e particolari costruiti e forniti da terzi, valgono le condizioni di garanzia delle Ditte fornitrici.

1.7 Responsabilità

La ditta SEQUANI MECCANICA S.r.l. resterà esonerata da ogni responsabilità ed obbligazione per qualsiasi incidente alle persone o alle cose, che possa comunque verificarsi per una delle seguenti ragioni:

- mancata osservanza delle istruzioni impartite dalla ditta SEQUANI MECCANICA S.r.l. per quanto riguarda la conduzione, l'impiego e la manutenzione delle macchine;
- azioni violente o manovre errate nell'impiego e la manutenzione delle macchine;
- modifiche apportate ai prodotti senza previa autorizzazione della ditta SEQUANI MECCANICA S.r.l.;
- avvenimenti comunque estranei al normale e corretto uso delle macchine.

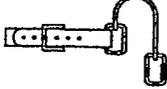
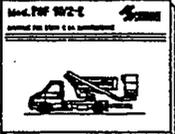
In ogni caso, qualora l'utente imputasse l'incidente ad un difetto della macchina, dovrà dimostrare che il danno ne è stato una principale e diretta conseguenza.

Le parti di ricambio "non originali" non sono autorizzate dal Costruttore, il quale non è responsabile di qualsiasi danno causato da tali particolari.

La macchina è garantita secondo gli accordi contrattuali stipulati alla vendita.

La garanzia tuttavia decade qualora non siano state osservate le norme e istruzioni d'uso previste dal presente libretto.

1.8 Tipi di segnalazione

	<p>ATTENZIONE PERICOLO !!! Questo simbolo indica attenzione presenza di pericolo. Si trova sulle macchine, cartelli di sicurezza, manuali o altro. Quando c'è questo simbolo fare attenzione a non procurare danni a sé ed agli altri. Seguire le istruzioni riportate nel manuale di sicurezza.</p>
	<p>ATTENZIONE PERICOLO SCHIACCIAMENTO !!! Questo simbolo indica pericolo di lesione agli arti dovuto ad organi in movimento.</p>
	<p>ATTENZIONE DIVIETO USO IDROPULTRICI !!! Questo simbolo vieta di dirigere getti in pressione su quadri o parti elettriche.</p>
	<p>ATTENZIONE DIVIETO DI SOSTA !!! Questo simbolo vieta a chiunque di sostare nel raggio d'azione della macchina.</p>
	<p>ATTENZIONE LIMITE DI UTILIZZO !!! Questo simbolo indica una limitazione di utilizzo della macchina quando si riscontrano particolari condizioni di pericolo.</p>
	<p>SEGNALI D'OBBLIGO !!! Questo segnale obbliga all'uso del casco a bordo della piattaforma.</p>
	<p>SEGNALI D'OBBLIGO !!! Questo segnale obbliga all'uso delle cinture di sicurezza a bordo della piattaforma.</p>
	<p>SEGNALI D'INFORMAZIONE Questo segnale indica attrezzi necessari per la manutenzione.</p>
	<p>SEGNALI D'INFORMAZIONE Questo segnale indica il luogo ove viene contenuto il manuale uso e manutenzione.</p>

2 NORME DI SICUREZZA

2.1 Cosa deve o non deve fare l'operatore

- ☞ È suo dovere leggere e capire il manuale di uso e manutenzione prima di utilizzare la macchina.
- ☞ Questo manuale descrive una procedura o situazione di lavoro pericolosa e cosa può o deve fare l'operatore per ovviare un pericolo imminente.
- ☞ L'uso sconsigliato della macchina e delle sue attrezzature, oltre a provocare danni alle cose, può provocare gravi rischi alla salute e mettere in pericolo la vita dell'operatore e di chi gli è vicino.
- ☞ L'operatore deve agire da professionista, osservando tutte le norme di sicurezza, facendo attenzione a non sottovalutare la propria responsabilità nei confronti di se stesso e di tutte le persone e cose che lo circondano.
- ☞ È indispensabile che l'operatore controlli sempre la macchina prima di metterla all'opera. Fare attenzione che sia stabilizzata su terreno livellato, controllare gli spostamenti del braccio. Verificare che nessuno si trovi nei dintorni se non autorizzato.

L'uso della macchina è consentito al solo personale qualificato

2.1.1 Istruzioni per l'operatore su cosa fare

- Durante il lavoro sulla piattaforma debbono essere rispettate le vigenti norme di prevenzione infortuni.
- Debbono essere osservate scrupolosamente le istruzioni d'uso e di manutenzione fornite dal costruttore.
- È obbligatorio l'uso delle cinture di sicurezza a bordo della piattaforma.
- Prima dell'uso della macchina accertarsi dell'efficienza dei dispositivi di sicurezza.
- Mettere perfettamente a livello il carro utilizzando la bolla di livello e gli stabilizzatori. Questi devono essere completamente estratti e posizionati in modo da scaricare le sospensioni del carro. La macchina può lavorare esclusivamente su terreno compatto e livellato; la pressione massima al suolo sotto il singolo stabilizzatore è indicata sullo stabilizzatore stesso.
- Se il terreno non è idoneo per sopportare il peso, servirsi di tavole per ripartire lo sforzo degli stabilizzatori su un'area di terreno sufficientemente grande in rapporto alle caratteristiche fisiche dello stesso.
- Le tavole di cui sopra devono essere di materiale idoneo a sopportare la spinta degli stabilizzatori e devono essere verificate prima dell'uso.

- Verificare sempre che la pendenza del suolo non sia superiore a circa 3°, e che l'inclinazione massima del piano ralla rispetto all'orizzontale non superi 1°.
- Verificare sempre che non vi siano linee elettriche in prossimità al posto di lavoro.
- Controllare sempre che le sbarre di protezione degli accessi al cestello siano perfettamente integri.
- Accertarsi che i dispositivi di sicurezza siano in perfette condizioni, in caso contrario provvedere subito alla loro riparazione o sostituzione.
- Durante il lavoro è necessaria la presenza a terra di almeno una persona specializzata che conosca l'uso della macchina.

ATTENZIONE !!!

La manovra da terra è ammessa solo in caso di emergenza

- Durante gli spostamenti con la macchina, controllare sempre la velocità, la quale non deve superare certi limiti, che il percorso scelto non sia troppo accidentato o troppo in dislivello. Controllare sempre la pressione dei pneumatici e il loro stato di usura, verificare l'ingombro della propria macchina rispetto la strada da percorrere.
- Prima di salire in quota assicurarsi di essere a conoscenza delle norme relative all'uso e manutenzione, verificare la buona funzionalità di tutti i comandi, disporre le attrezzature e il materiale di lavoro in modo da non provocare danni o creare pericoli, sia di caduta che di inciampo. Indossare i dispositivi personali di sicurezza, chiudere gli accessi, agganciare le cinture di sicurezza.
- Quando si è in quota prestare attenzione a non urtare il cestello contro parti fissi o mobili o contro la cabina dell'autocarro. Rispettare le distanze minime di sicurezza in presenza di linee elettriche (almeno 5 m). Fare attenzione durante i movimenti del braccio, la rotazione, salita e discesa. Non esporsi o aggrapparsi all'esterno del cestello.
- Quando il lavoro è terminato, riporre la macchina in posizione di riposo, il cestello deve essere nella giusta posizione e gli stabilizzatori completamente rientrati.
- L'operatore deve essere a conoscenza di tutti i particolari della macchina, delle attrezzature e delle capacità operative della stessa.
- Osservare le norme vigenti sulla circolazione quando si opera in luogo aperto al traffico, usando lampeggiatori, segnalazioni acustiche, visive e le appropriate segnalazioni da terra.
- Usare sempre i dispositivi personali di sicurezza, come casco, cinture, guanti e tutto ciò che si renda necessario per poter operare in sicurezza. Verificare inoltre l'integrità degli stessi prima dell'impiego.

**In caso di dubbi consultare il manuale di uso e manutenzione
o telefonare al Centro Assistenza della ditta costruttrice.**

Riepilogando, l'operatore deve:

1. consultare sempre questo manuale prima dell'uso della macchina
2. essere qualificato e responsabilizzato sul proprio operato
3. essere a conoscenza di tutti i rischi e i pericoli che si possono verificare attraverso un uso sconsigliato della stessa
4. conoscere la macchina su cui opera e le sue capacità
5. prima di mettersi in movimento, accertarsi che il braccio sia in perfetta messa a riposo
6. durante la circolazione fare attenzione all'ingombro della macchina
7. prima di stabilizzare la macchina verificare la consistenza del terreno e la massima inclinazione ammessa
8. prima di iniziare un lavoro, transennare l'area in cui si andrà ad operare
9. se intervengono anomalie, fermare subito la macchina: prima di ripartire verificare che non vi siano più condizioni di pericolo
10. salire o scendere dal cestello solo da terra
11. usare i corrimano, le scale o i gradini (come fornito) quando si sale sul cestello
12. assicurarsi che i corrimano, porte, catene di accesso siano fissati prima di sollevare il cestello
13. a bordo cestello usare sempre le cinture di sicurezza, che devono essere fissate agli appositi attacchi segnalati
14. quando il cestello è alzato nella posizione di lavoro, essere estremamente cauti con i comandi onde evitare di colpire o interferire con qualsiasi oggetto
15. fissare tutti gli utensili, attrezzi o altri materiali posti nel cestello, onde evitare spostamenti o cadute degli stessi
16. tutte le attrezzature non utilizzate devono essere rimosse dal cestello prima di salire
17. in condizioni atmosferiche fredde, controllare le istruzioni relative all'uso dei fluidi
18. se si deve abbandonare la macchina lasciandola incustodita, abbassare il cestello, spegnere il motore, azionare il freno a mano e rimuovere la chiave
19. prima di entrare in qualsiasi area ad alto rischio (raffinerie, impianti chimici, ecc.), controllare l'agibilità con il personale della sicurezza dell'impianto.

2.1.2 Istruzioni per l'operatore su cosa non fare

- Non poggiare mai la piattaforma su altre macchine o strutture.
- Non utilizzare la macchina con carichi sospesi alle sponde del cestello, né usare quest'ultimo come mezzo di sollevamento materiali.
- Non usare la macchina in prossimità di linee elettriche

<i>Distanze di sicurezza in prossimità di linee elettriche</i>			
Tipo di voltaggio		Distanza di sicurezza	
da	a	(metri)	
0 V	300 V	5.00	
300 V	50 kV	5.00	
50 kV	200 kV	5.00	
200 kV	350 kV	6.10	
350 kV	500 kV	7.60	
500 kV	750 kV	10.70	
750 kV	1000 kV	13.70	

- Non introdurre le mani o attrezzi entro aperture di parti in movimento o nelle articolazioni dei bracci.
- Non superare le portate consentite, sia come numero di persone che come peso di attrezzature.
- Non bloccare in posizione aperta le sbarre di protezione degli accessi al cestello.
- Non sottovalutare i limiti della macchina, né sopravvalutare le sue prestazioni.
- Non operare se la pendenza del terreno o la sua inclinazione è superiore ai 3°.
- Non operare se il suolo non è adeguatamente livellato e resistente alla pressione degli stabilizzatori.
- Non operare in condizioni atmosferiche non favorevoli, in presenza di temporali, neve, nebbia o vento superiore a 12 m/s.
- Non operare in luoghi con rischio di esplosione o non sufficientemente aerati.
- Non operare qualora la visibilità dal cestello sia scarsa: accordarsi sul significato dei segnali se si deve ricorrere all'ausilio di operatore a terra.
- È vietato salire sul parapetto e usare scale, tavole o altro per arrampicarsi.
- Mai tentare di montare o smontare dalla macchina in movimento.
- Non usare le leve di comando o le tubazioni come maniglie per salire.
- Non trasportare taniche di carburante o oli idraulici liberi: i carburanti sono altamente infiammabili.
- Non usare la macchina in zone come raffinerie, dove possono essere presenti gas infiammabili.

- Non operare se i dispositivi di sicurezza sono in avaria.
- Non utilizzare tute troppo larghe, sciarpe, cravatte, orologi o anelli che possono impigliarsi in parti in movimento, provocando serie ferite o schiacciamento.
- Non dirigere getti ad alta pressione su componenti elettrici, armadi e scatole durante il lavaggio della macchina. Non usare, altresì, detergenti chimici o benzina che provocherebbero seri danni ai componenti plastici e alla verniciatura.
- Non effettuare improvvisi comandi da una direzione di movimento all'altra.
- Evitare brusche frenate, partenze improvvise o cambi di direzione.
- Non consentire a persone non qualificate e non autorizzate di utilizzare la macchina. Essi potrebbero causare incidenti gravi.
- Non utilizzare la macchina per spingerne o trainarne un'altra e mai spingere o trainare una macchina nei pressi di un altro veicolo.
- Se il cestello o qualsiasi parte della macchina si impiglia con una adiacente struttura, non usare i comandi di controllo. Chiedere assistenza da personale specializzato.
- Non attaccare al cestello fili metallici, cavi o oggetti simili. Potrebbero intrappolarsi o agganciarsi ad un oggetto fisso esterno. La macchina potrebbe ribaltarsi.
- È vietato modificare, rimuovere o sostituire qualsiasi componente che ridurrebbe il peso complessivo o la stabilità della base della macchina, come zavorre, svuotamento dei pneumatici, batterie, ruote di scorta, ecc.

2.1.3 Consigli di pronto soccorso

- Chiamare immediatamente il medico in tutti i casi gravi.
- Dopo il primo soccorso, se necessario, inviare il paziente dal medico.
- Non eseguire mai pratiche mediche di cui non si è sicuri perché possono essere nocive al colpito.
- Isolare l'infortunato dall'ambiente nocivo.
- Sistemare il ferito nelle migliori condizioni possibili in modo che possa riposare tranquillo, allentare i vestiti, aprire il colletto, sciogliere la cinghia e, se occorre, coprirgli il corpo.
- Non dare mai bevande alle persone prive di sensi.
- Prima di toccare qualsiasi ferita lavarsi le mani con acqua e sapone e, possibilmente, disinfettarle.
- In caso di ferite, se si conosce la tecnica, provvedere alla loro disinfezione con un batuffolo di ovatta impregnato di alcool. Diversamente, coprire le ferite con garza sterile e comprimerle con un bendaggio ben stretto. In caso di forte emorragia del braccio o della gamba, applicare un laccio sopra l'emorragia e provvedere al trasporto immediato del ferito al Pronto Soccorso più vicino.

SEQUANI MECCANICA S.r.l.	Manuale d'uso e manutenzione	PSF 20/2- Z
-----------------------------	---------------------------------	-------------

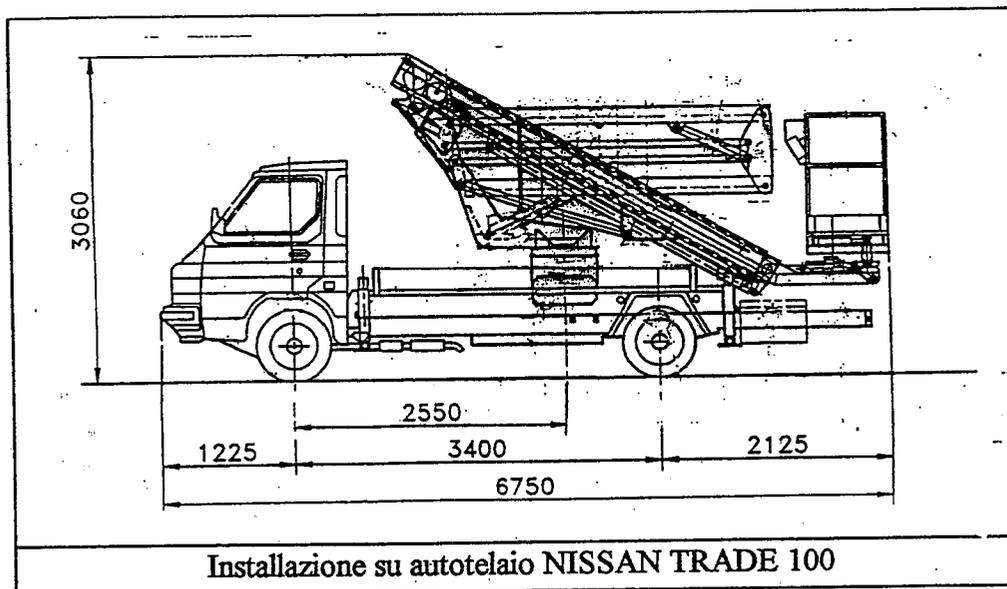
2.2 Tabella riassuntive norme per l'operatore

 SEQUANI MECCANICA	Via Campisana, 1 - 37010 Affi (VR) tel. (045)6260244 - fax (045)6260245	NORME D'ISTRUZIONE PER L'OPERATORE	PSF
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'uso dell'attrezzatura è riservato al solo personale addetto e addestrato. 2. Non superare mai la portata massima ammessa. 3. È obbligatorio l'uso delle cinture di sicurezza e del casco a bordo della piattaforma. 4. Devono essere rispettate scrupolosamente le istruzioni d'uso e manutenzione fornite dal costruttore. 5. Durante il lavoro sulla piattaforma devono essere rispettate le vigenti norme di prevenzione infortuni. 6. Non utilizzare la piattaforma il cui funzionamento risulti anomalo. 7. Prima dell'uso deve essere accertata l'efficienza dei dispositivi di sicurezza. 8. Mettere perfettamente a livello il carro utilizzando gli stabilizzatori in dotazione. Gli stabilizzatori devono essere estratti e posizionati in modo da scaricare le sospensioni del carro. 9. Non utilizzare la macchina sul suolo non portante o sconnesso. Evitare i terreni in salita o suscettibili di compromettere la stabilità della piattaforma. 10. È assolutamente vietato effettuare spostamenti del carro con la piattaforma elevata. 11. È vietato eseguire lavori a distanza inferiore ai 5 (cinque) metri da conduttori nudi di linee elettriche. 12. È vietato ancorare cavi, corde o altro alla piattaforma. 13. È vietato fissare scale, sgabelli o altro all'interno della piattaforma per aumentare l'altezza di lavoro. 14. Manovrare sistematicamente i comandi in modo lento e regolare. Mai invertire bruscamente i movimenti, sostare sempre in corrispondenza del punto neutro. 15. Prima di azionare qualsiasi movimento verificare che nel settore di lavoro non vi siano ostacoli e che nessuna persona sia sulla traiettoria. 			
LA DITTA NON SI ASSUME NESSUNA RESPONSABILITÀ IN CASO DI INOSSERVANZA DELLE NORME SOPRA INDICATE.			

3 Descrizione della macchina

3.1 Generalità

N.B. Le dimensioni variano in funzione del veicolo su cui è installata la struttura.



3.1.1 Ingombri

Lunghezza massima in ordine di marcia	6750	mm
Larghezza massima in ordine di marcia	2140	mm
Altezza massima in ordine di marcia	3060	mm

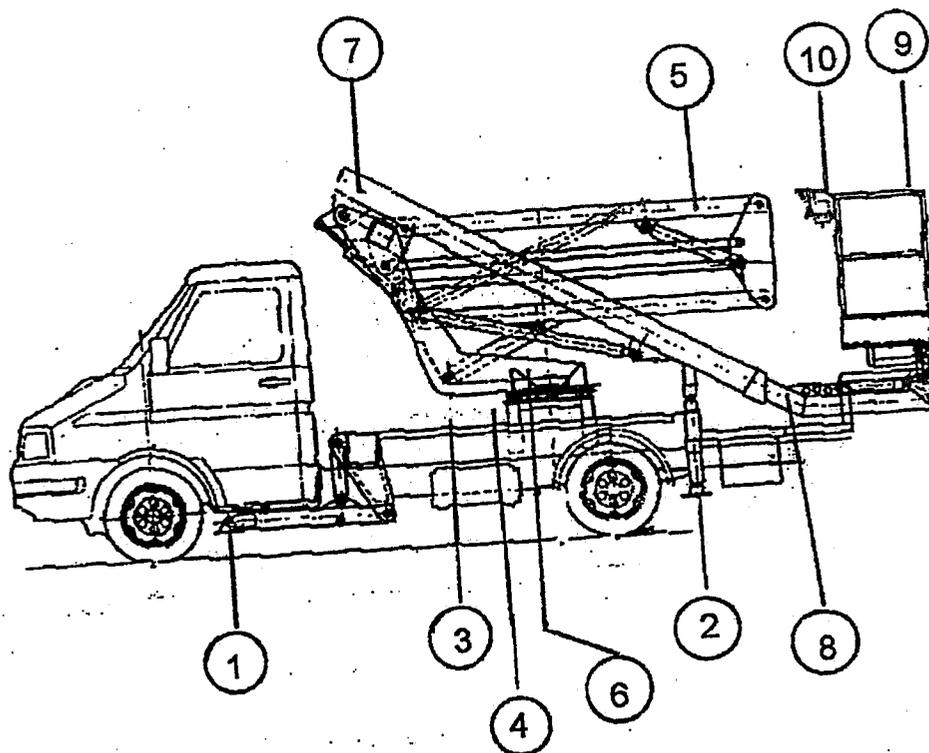
3.1.2 Masse e pesi

Peso sovrastrutture	1600	kg
Massima reazione al suolo dello stabilizzatore	2800	daN
Pressione specifica al suolo	9	daN/cm ²

3.1.3 Prestazioni

Portata massima (comprese n° due persone)	200	kg
Altezza massima di lavoro	20.00	m
Sbraccio massimo di lavoro con stabilizzatori piazzati	8.50	m

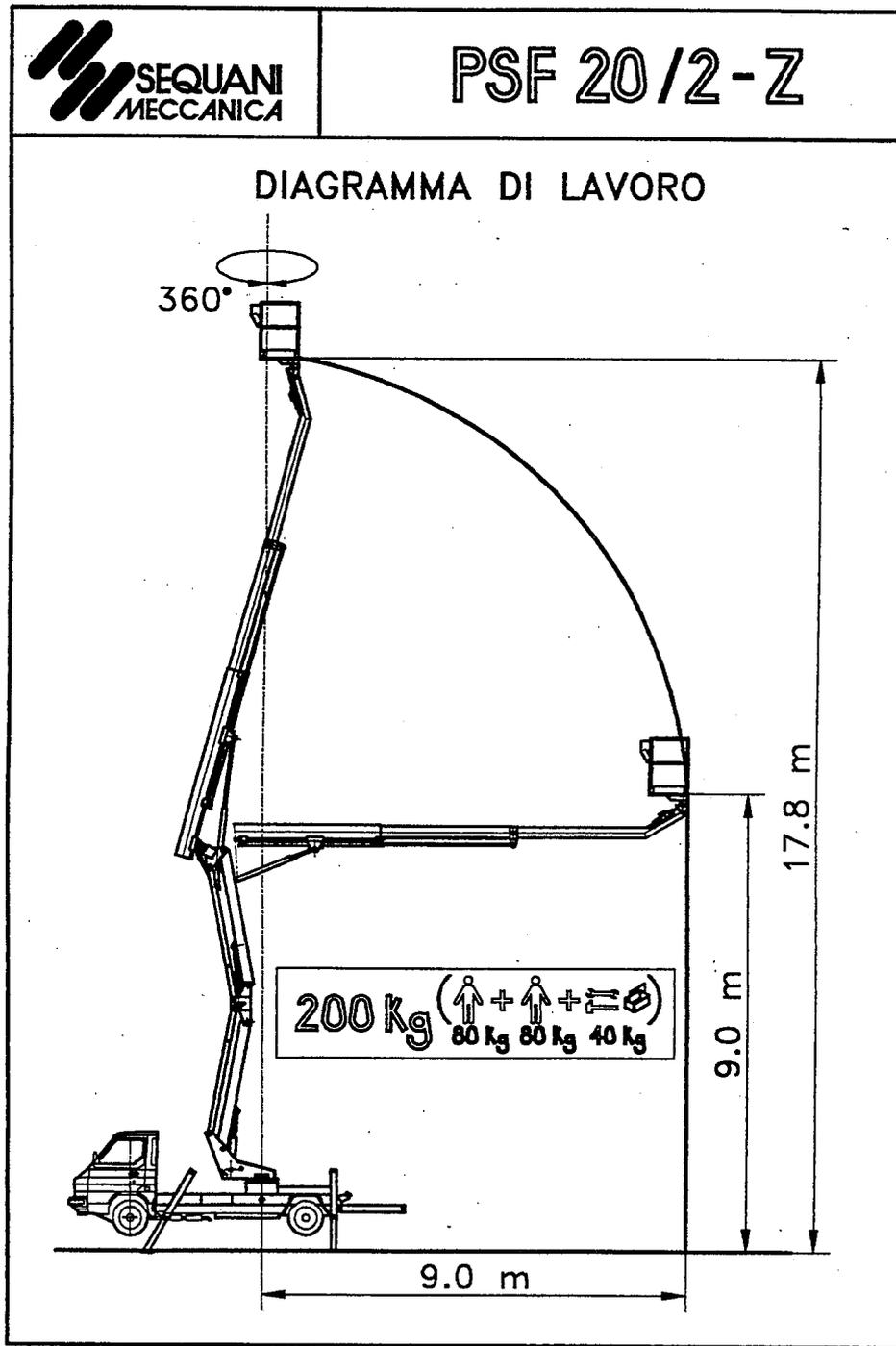
3.2 Elementi principali



3.2.1 Legenda

1. Stabilizzatore anteriore
2. Stabilizzatore posteriore
3. Leve comando stabilizzatori
4. Quadro comandi generale
5. Pantografo
6. Quadro comandi in torretta
7. Braccio base
8. Prolunga
9. Cestello
10. Quadro comandi da cestello

3.3 Area di lavoro

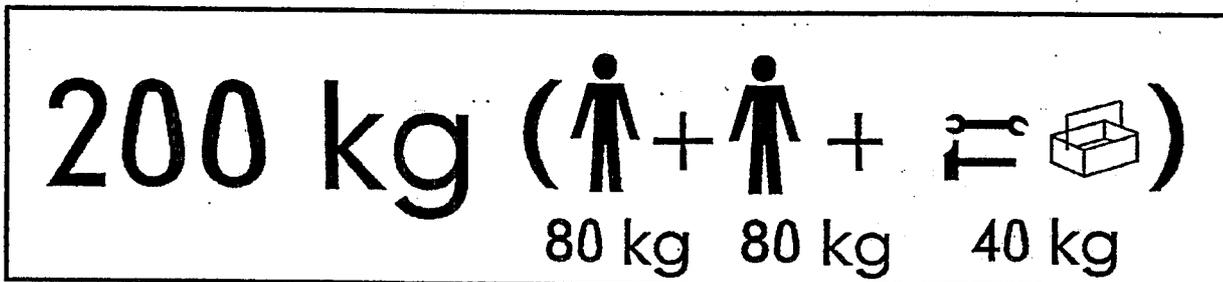


SEQUANI MECCANICA S.r.l.	Manuale d'uso e manutenzione	PSF 20/2-Z
-----------------------------	---------------------------------	------------

3.4 Targa di identificazione

	MODELLO: _____	
	TIPO: _____	
Via Campisano 1 - AFFI (VR) ITALIA Tel. (045) 6260244 - Fax (045) 6260245	MATRICOLA: _____	
	ANNO DI COSTRUZIONE: _____	
PORTATA MAX.: _____	kg (COMPRESI N. _____	PERSONE)
SVILUPPO MAX. DAL SUOLO: _____	m (PIANO CESTO)	
SBRACCIO MAX.: _____	m (BORDO CESTO)	
CARICO ORIZZONTALE MAX.: _____	daN	
VELOCITA' MAX. VENTO: _____	m/s	
PRESSIONE MAX. IMPIANTO IDRAULICO: _____	bar	
MASSA TOTALE CON AUTOCARRO: _____	kg	
INCLINAZIONE MAX. AMMISSIBILE TELAIO: _____	°	
ALIMENTAZIONE ELETTRICA ESTERNA: _____	V	Hz

3.5 Targa di portata



4 USO DELL'ATTREZZATURA

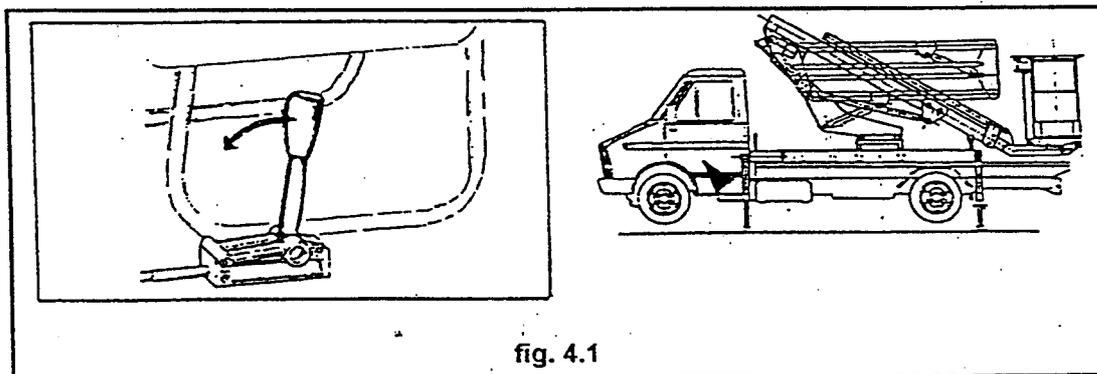
4.1 Avvertenze sulla messa in servizio della piattaforma

- Si raccomanda, prima di iniziare le operazioni, di controllare che nel serbatoio dell'automezzo vi sia una sufficiente quantità di gasolio, onde evitare inutili soste con relative discese di emergenza.
- Assicurarsi che tutti gli innesti, raccordi e tubazioni idrauliche siano in buono stato. Eventualmente sostituire le parti usurate.

4.2 Piazzamento della piattaforma

Per il piazzamento della piattaforma procedere come segue:

- salire al posto di guida del veicolo ed avviare il motore,
- attendere qualche minuto, lasciare il motore leggermente accelerato,
- inserire la presa di forza operando come segue:
 - premere il pedale della frizione,
 - posizionare il cambio in folle,
 - azionare la leva posta tra i sedili (*fig. 4.1*) in posizione "INNESTO",
 - lasciare lentamente il pedale della frizione.

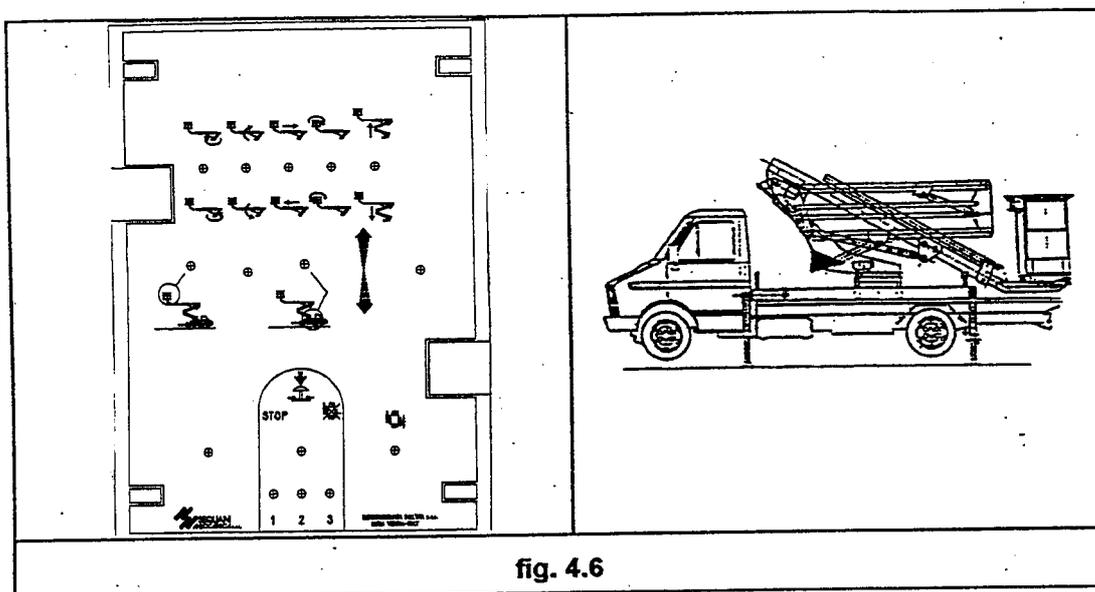


- portarsi lateralmente al veicolo, sul quadro "Comando generale" (*fig. 4.2*),
- infilare la chiave nell'interruttore e ruotarlo nella posizione "Stabilizzatori" (*fig. 4.2, pos. 1*)

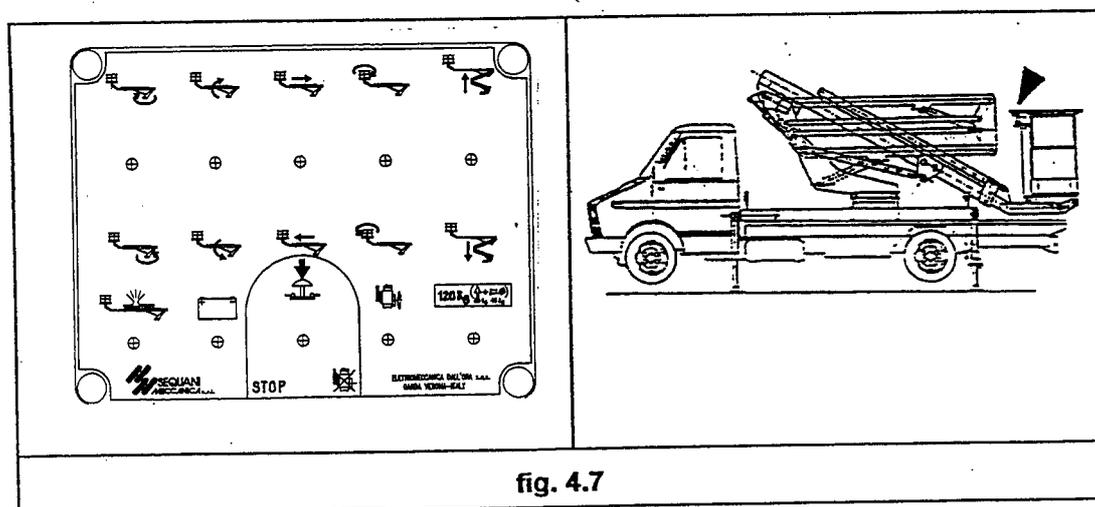
4.3 Messa in servizio della piattaforma

Per la messa in servizio della piattaforma procedere come segue:

- ruotare la chiave del selettore nella posizione "Sovrastruttura" (fig. 4.2, pos. 2),
- sfilare la chiave dal selettore e posizionarla nel quadro comandi in torretta (fig. 4.6, B) in posizione "Cestello", (fig. 4.6, pos. 2),



- sfilare la chiave, chiudere il quadretto, salire sulla piattaforma con le dovute cautele,
- tramite le leve potenziometriche selezionare la manovra desiderata variando opportunamente la velocità (fig. 4.7, G).



4.4 Messa a riposo della piattaforma

- Chiudere il braccio posizionando il cestello sul supporto fissato sul telaio,
- scendere con la dovuta cautela sul telaio del veicolo,
- posizionare la chiave nel selettore del quadro comandi in torretta (*fig. 4.6, B*) e ruotarla in posizione neutra (*fig. 4.6, pos. 0*),
- sfilare la chiave e posizionarla nel selettore del quadro "Comando generale", ruotandola nella posizione "stabilizzatori" (*fig. 4.2, pos.1*),
- fare rientrare gli stabilizzatori, prima la coppia posteriore, poi quella anteriore, azionando alternativamente le leve (*fig. 4.2, B, C, D, E*),
- verificare lo spegnimento delle spie bianche (*fig. 4.2, MT1, MT2, MT3, MT4*).

4.5 Spostamento dell'autocarro

Per la messa in circolazione su strada del veicolo procedere come segue:

- salire al posto di guida del veicolo,
- disinserire la presa di forza operando come segue:
 - premere il pedale della frizione,
 - azionare la leva posta tra i sedili (*fig. 4.1*) in posizione "DISINNESTO",
 - lasciare il pedale della frizione,
- verificare che la spia verde in cabina sotto il cruscotto segnali l'avvenuto rientro degli stabilizzatori (*fig. 4.8, B*),

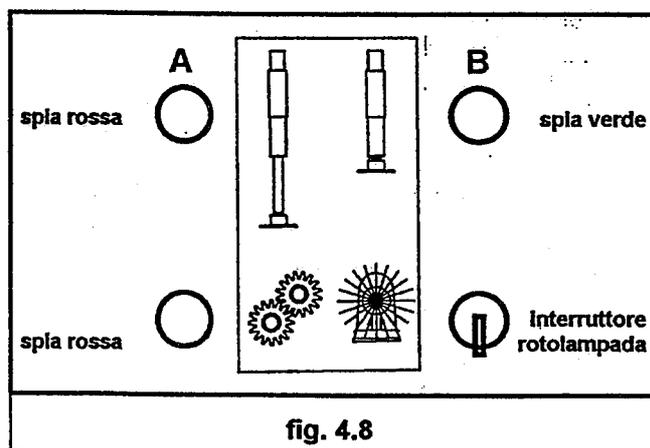


fig. 4.8

- prima di partire accertarsi di avere a bordo i documenti di circolazione e la patente di guida e attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione stradale.

4.6 Manovre d'emergenza

4.6.1 Livellamento cestello

- Qualora si noti che il cestello non è ben livellato rispetto l'orizzontale, è necessario ripristinare il corretto livellamento operando come segue:

1. aprire il coperchio protezione comandi in torretta,
2. ruotare l'interruttore a chiave in posizione "Comandi in torretta", (*fig. 4.9, pos. 2*),
3. mediante i manipolatori *B*, sollevare di poco la piattaforma,
4. portare i deviatori posti sul secondo snodo in posizione livellamento (*fig. 4.9.b*) e, mediante il manipolatore di sfilo, allineare il cestello (*fig. 4.9.a*),
5. terminate le operazioni, riportare i comandi nelle posizioni originali (*fig. 4.9.a*).

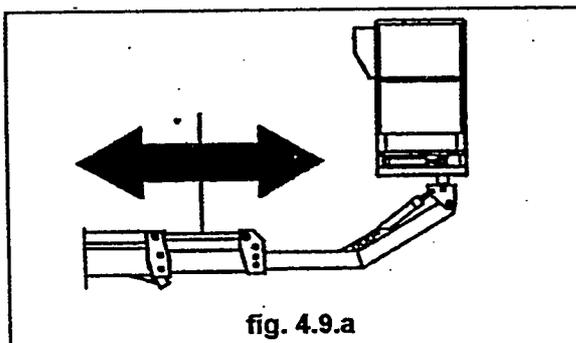
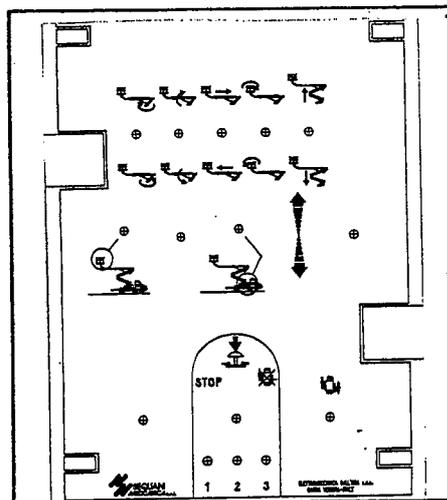


fig. 4.9.a

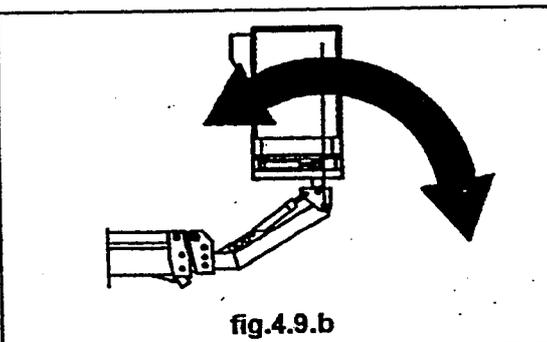


fig.4.9.b

4.6.2 Arresto d'emergenza della piattaforma

- La piattaforma è provvista di un sistema di arresto immediato di tutti i movimenti mediante il pulsante di emergenza rosso a fungo (*fig. 4.7, pos. E*).
- Cessata l'emergenza si può riattivare il normale funzionamento ruotando il pulsante stesso di un quarto di giro.

4.6.3 Recupero da terra del cestello in caso di malore dell'operatore

- In caso di malore dell'operatore a bordo del cestello, è necessario poter attivare i comandi in torretta operando come segue:

1. aprire il coperchio protezione comandi posto in torretta,
2. ruotare l'interruttore a chiave in posizione "Comandi in torretta", (*fig. 4.9, pos. 1*),
3. mediante i manipolatori, compiere tutte le manovre necessarie all'intervento,
4. terminate le operazioni, riportare la chiave in posizione "Comandi in cestello" (*fig. 4.9, pos. 2*).

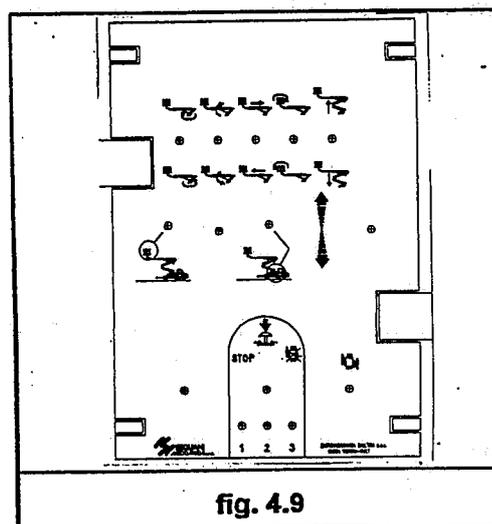


fig. 4.9

4.6.4 Recupero del cestello in mancanza di energia

- In caso di avaria alla pompa ad ingranaggi che fornisce la forza motrice a tutta l'attrezzatura, è possibile effettuare il rientro del cestello nel modo seguente:

- infilare l'impugnatura nella pompa manuale, ubicata dietro la cabina in prossimità del cartello "EMERGENZA",
- effettuare il comando desiderato e contemporaneamente agire sulla pompa a mano (*fig. 4.10 pos. 1, 2*).

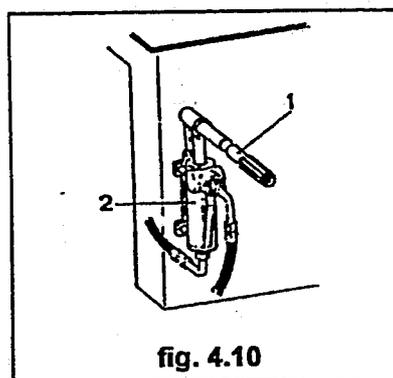


fig. 4.10

4.6.5 Recupero manuale del cestello da terra

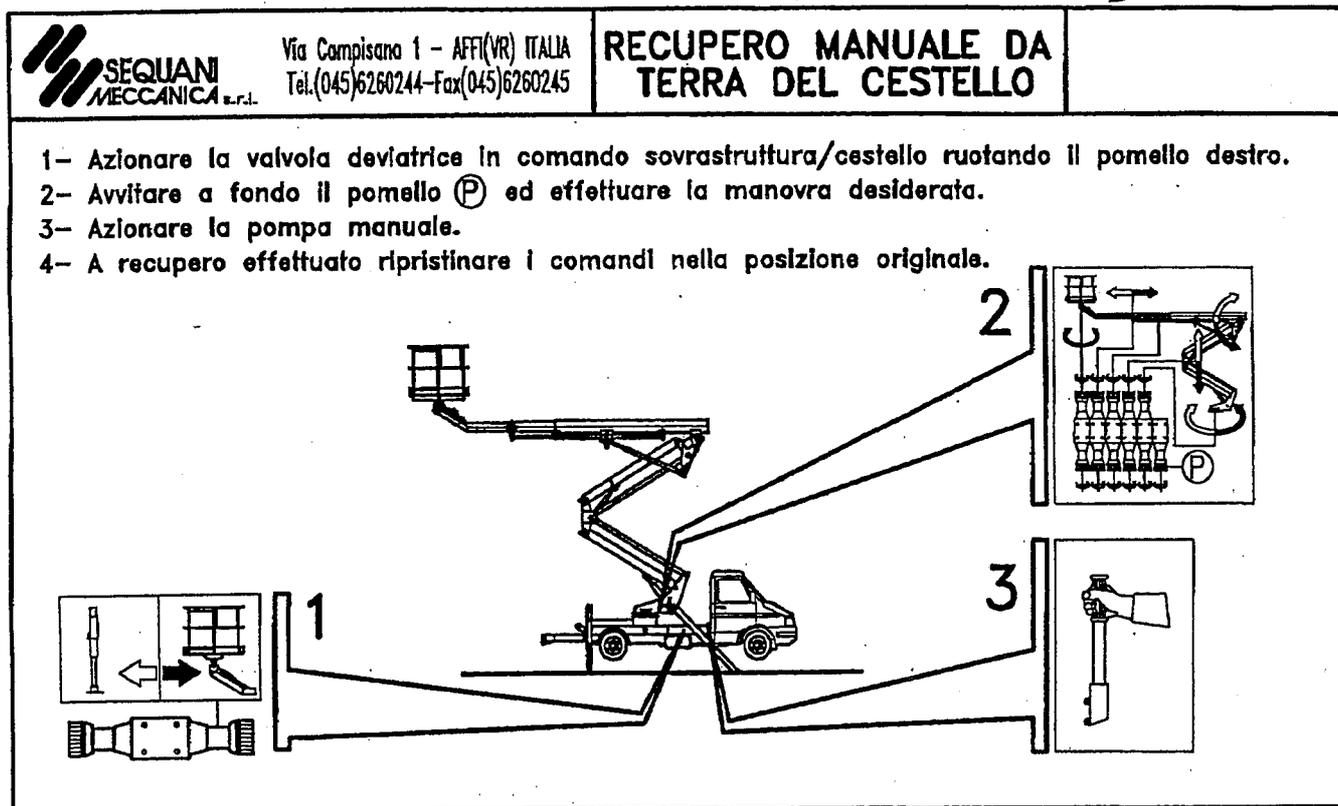
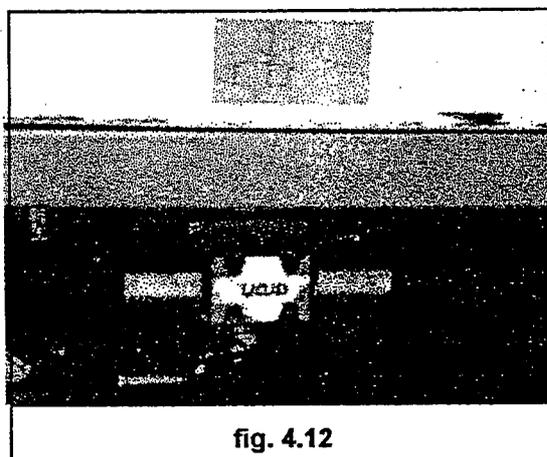


fig. 4.11

Per il recupero manuale da terra del cestello procedere come segue (fig. 4.11):

1. azionare la valvola deviatrice in comando sovrastruttura/cestello, ruotando il pomello destro (fig. 4.12),



- 2 selezionare la manovra desiderata, agendo manualmente sui pomelli delle relative elettrovalvole (fig. 4.14),
- 3 azionare la pompa manuale,
- 4 a recupero effettuato ripristinare i comandi nella posizione originale.

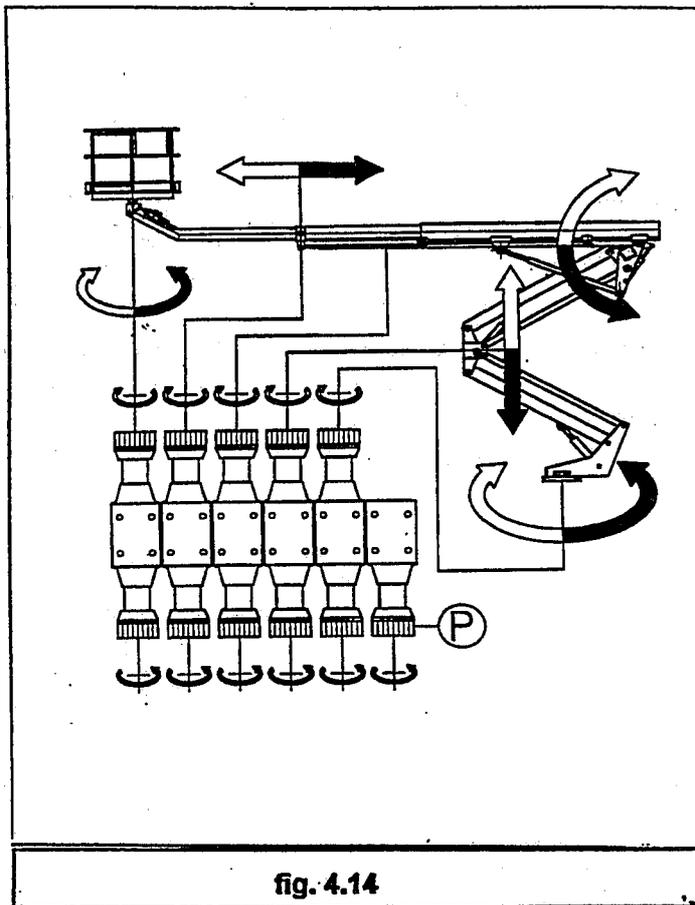


fig. 4.14

4.7 Protezione e immagazzinamento

4.7.1 Fermo per brevi periodi

Procedere alla pulizia generale e alla lubrificazione di tutti gli organi provvisti di ingrassatore.

4.7.2 Fermo per lunghi periodi

Come sopra, inoltre:

- spruzzare tutta la macchina di olio protettivo;
- proteggere la macchina con telo di plastica contro le intemperie;
- immagazzinare la macchina in luogo asciutto.

5 MANUTENZIONE

5.1 Premessa

La piattaforma PSF 16/2Z necessita di poche, ma importanti, operazioni di manutenzione. L'utilizzatore dovrà eseguire le semplici operazioni di seguito elencate prestando attenzione agli intervalli di intervento.



ATTENZIONE !!!

Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite esclusivamente dal servizio Assistenza Clienti della SEQUANI MECCANICA S.r.l. o da personale qualificato.

Per ottenere dalla macchina le migliori prestazioni e assicurare a tutti gli organi la massima durata, è necessario che le norme d'uso e manutenzione vengano scrupolosamente seguite dagli addetti alla macchina.

E' pertanto consigliabile che i Signori Clienti, nel proprio interesse, leggano attentamente le presenti note e consultino il libretto ogni qualvolta abbiano la necessità di un suggerimento per eliminare un eventuale inconveniente. Poiché la macchina opera normalmente a contatto di acqua, sabbia, terra, ecc., è necessaria una razionale lubrificazione, la quale assume un'importanza vitale non solo per un durevole uso della macchina, ma anche per contenere il suo costo di esercizio.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al nostro servizio di assistenza:

Centro Servizio Manutenzione SEQUANI MECCANICA S.r.l.

☎ 045/6260244

5.2 Norme generali

- Durante lo smontaggio ed il rimontaggio, usare sempre estrattori, chiavi ed attrezzature adatte per non deteriorare i pezzi.
- Per sbloccare parti solidamente aderenti, usare martelli di rame o mazzuoli di legno.
- Separare distintamente i pezzi dei vari gruppi e riavvitare parzialmente i dadi sulle proprie spine o prigionieri. Pulire i pezzi con spazzole o pezzame, quindi lavare con petrolio o acqua calda, asportando i residui con aria compressa.
- Dopo smerigliature con corpi abrasivi, lavare accuratamente le parti o sottoporle a getto d'aria compressa assicurandosi la completa asportazione della polvere abrasiva.
- Nel rimontaggio dei pezzi, assicurarsi che siano puliti e quindi lubrificare adeguatamente.
- Prestare la massima attenzione agli anelli di sicurezza e alle coppiglie: se presentano tracce di rottura procedere alla immediata sostituzione.

5.3 Ricambi

Si raccomanda l'uso di ricambi originali. Per l'ordine specificare:

1. modello, n. di matricola e autocarro su cui è posta la piattaforma;
2. codice di riferimento e descrizione tecnica del particolare danneggiato;
3. conferma d'ordine del particolare ricambio, tramite fax o lettera.

5.4 Meccanica

5.4.1 Meccanica generale

Le parti meccaniche in mutua rotazione vanno periodicamente ispezionate e lubrificate.

E' necessario inoltre controllare lo stato dei collegamenti bullonati per verificare eventuali allentamenti dei bulloni. Si devono di conseguenza controllare:

- la flangiatura della ralla sia rispetto al telaio che rispetto alla torretta girevole,
- il collegamento della staffa di fissaggio del giunto rotante alla torretta,
- i collegamenti degli alberi di trasmissione,
- i fermi dei perni,
- ogni altro bullone, soprattutto delle parti soggette a vibrazioni ed a movimenti.

5.4.2 Motore termico

Per la manutenzione del motore termico attenersi alle istruzioni indicate nel manuale della Casa costruttrice fornito assieme all'autocarro.

5.5 Impianto oleodinamico

5.5.1 Circuito idraulico

Il circuito idraulico è costituito da molteplici componenti i quali a seguito del loro funzionamento vanno soggetti a manutenzioni diversificate.

5.5.2 Cilindri idraulici

Gli interventi di manutenzione ordinaria su questi attuatori idraulici è limitata al controllo della tenuta degli attacchi delle tubazioni e al controllo delle boccole e degli snodi sferici, con eventuale ingrassaggio dei perni. Come intervento di manutenzione straordinaria è da prevedere un cambio completo delle guarnizioni quando queste risultino usurate e di conseguenza si ha un funzionamento anomalo del cilindro idraulico.

5.5.3 Giunto rotante

Il giunto rotante necessita di intervento di manutenzione straordinaria solo quando le guarnizioni interne sono usurate. Controllare invece sistematicamente la tenuta tra i raccordi delle tubazioni ed il giunto rotante e verificare il serraggio dei bulloni della staffa di ferro.

5.5.4 Rete oleodinamica

Verificare la tenuta delle tubazioni e stringere i collegamenti appena si nota un leggero trafileamento. Questa operazione è necessaria durante il primo periodo di funzionamento, in quanto per effetto delle vibrazioni e degli assestamenti del materiale possono verificarsi trafileamenti di olio nelle giunzioni.

5.5.5 Filtri

I filtri dell'olio vanno periodicamente controllati in quanto l'intasamento del filtro diminuisce l'efficienza della macchina e può portare al collasso dell'elemento filtrante con la conseguente messa in circolo di particelle tali da provocare guasti catastrofici ai componenti idraulici.

Sostituzione filtri olio circuito idraulico

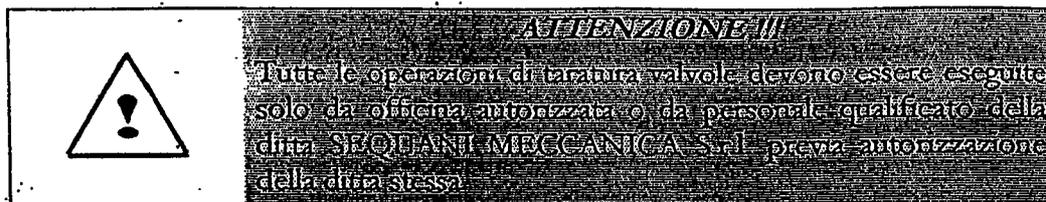
- 1° cambio dopo 100 ore
- 2° cambio dopo 500 ore
- Successivamente ogni 500 ore.

Durante il primo periodo di funzionamento i filtri vanno sostituiti ad intervalli di tempo più ravvicinati

Intervalli più brevi sono da prevedersi per impieghi della macchina in zone molto polverose.

Nota: Qualora si operino sostituzioni di alcuni componenti del circuito idraulico per gravi avarie come grippaggio di pompe, motori idraulici o cilindri con conseguente immissione in circolo di quantità notevoli di impurità, è necessario ripetere dall'inizio la procedura di sostituzione dei filtri sopra illustrata.

5.5.6 Controllo pressioni e regolazione valvole



5.5.7 Pompe idrauliche

Le pompe idrauliche non necessitano di alcuna manutenzione eccetto un controllo sulla tenuta della flangiatura delle tubazioni di aspirazione e di mandata.

5.5.8 Motori idraulici

I motori idraulici non necessitano di particolari interventi di manutenzione eccetto un controllo sulla tenuta delle tubazioni di mandata.

5.5.9 Lubrificazione del riduttore di rotazione

Per il riduttore di rotazione (*fig. 5.1*) si consiglia di utilizzare oli per ingranaggi con additivazione EP, indice di viscosità minimo 95° E, e viscosità espressa secondo le norme ISO 3448 che varia in relazione alla temperatura; per i casi ordinari consultare la tabella riportata in seguito.

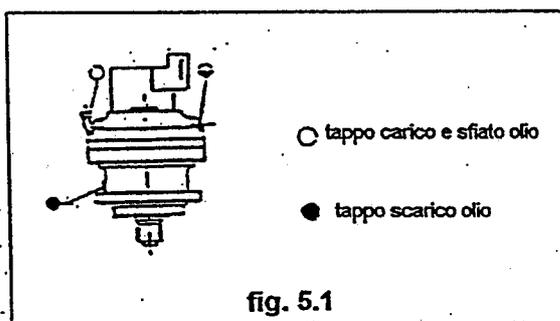


fig. 5.1

Il cambio dell'olio nel riduttore di rotazione, deve essere effettuato la prima volta dopo circa 50 ore di funzionamento, successivamente ogni 2500 ore o ogni 12 mesi. A seconda delle effettive condizioni di funzionamento, questi periodi possono essere variati caso per caso. Al momento del cambio, si consiglia di procedere ad un lavaggio interno del carter con un liquido adatto allo scopo e consigliato dal produttore del lubrificante.

Per evitare il depositarsi della morchia, l'olio deve essere cambiato a riduttore caldo.

Nel caso si notasse che più del 10% del volume del lubrificante deve essere rabboccato, si consiglia di verificare se esistono perdite d'olio nel gruppo.

Evitare di mescolare insieme oli di tipo diverso, sia della stessa marca che di marche differenti, nonché oli minerali con oli sintetici.

Nota: Si consiglia almeno un controllo mensile del livello dell'olio.

5.5.10 Olio idraulico

Controllare il livello olio nel serbatoio ogni 10 ore.

Sostituire l'olio idraulico ogni 1000 ore (*almeno* una volta all'anno) avendo cura di effettuare anche la pulizia interna del serbatoio.

Pulire ogni 2000 ore l'asta magnetica da impurità ferrose

5.5.11 Sostituzione cartuccia olio idraulico

Ogni 1000 ore di lavoro procedere alla sostituzione della cartuccia dell'olio idraulico procedendo nel modo seguente (*fig. 5.2*):

- svitare la cartuccia utilizzando, se necessario, l'apposita chiave a catena (*fig. 5.2, part. 1*),
- avvitare a mano una cartuccia di uguale tipo (60 micron), avendo cura di lubrificare la guarnizione di tenuta,
- alla sostituzione della cartuccia sarà necessario rabboccare il serbatoio dell'olio idraulico,
- controllare il livello attraverso l'apposito indicatore

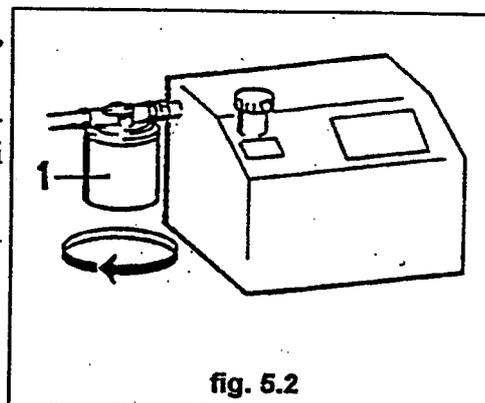


fig. 5.2

5.5.12 Punti di ingrassaggio

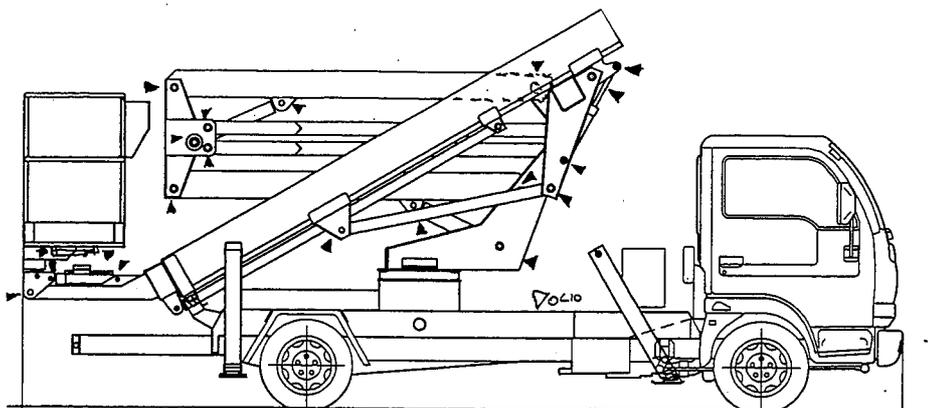


TABELLA DEI LUBRIFICANTI CONSIGLIATI

PUNTI DA LUBRIFICARE	INTERVENTO DI LUBRIFICAZ.(ORE)	SPECIFICHE DEL LUBRIFICANTE	1° LUBRIFICANTE (AGIP)
G	200	Grasso pompabile	F1 GR MU2
OI	Controllo Livello	Viscosità a 40°C=30mm ² /s Viscosità a 100°C=5,3mm ² /s Indice di viscosità=106 Punto di scorrimento=-30°C Massa volumica 0,875 kg/l	OSO 32
OR	1000	Viscosità SAE 80W/90 ISO VG 150	ROTRA MP 80W/90
O	200	Miscela costituita da 50% di grasso pompabile e 50% di olio idraulico	

5.6 Ricerca guasti

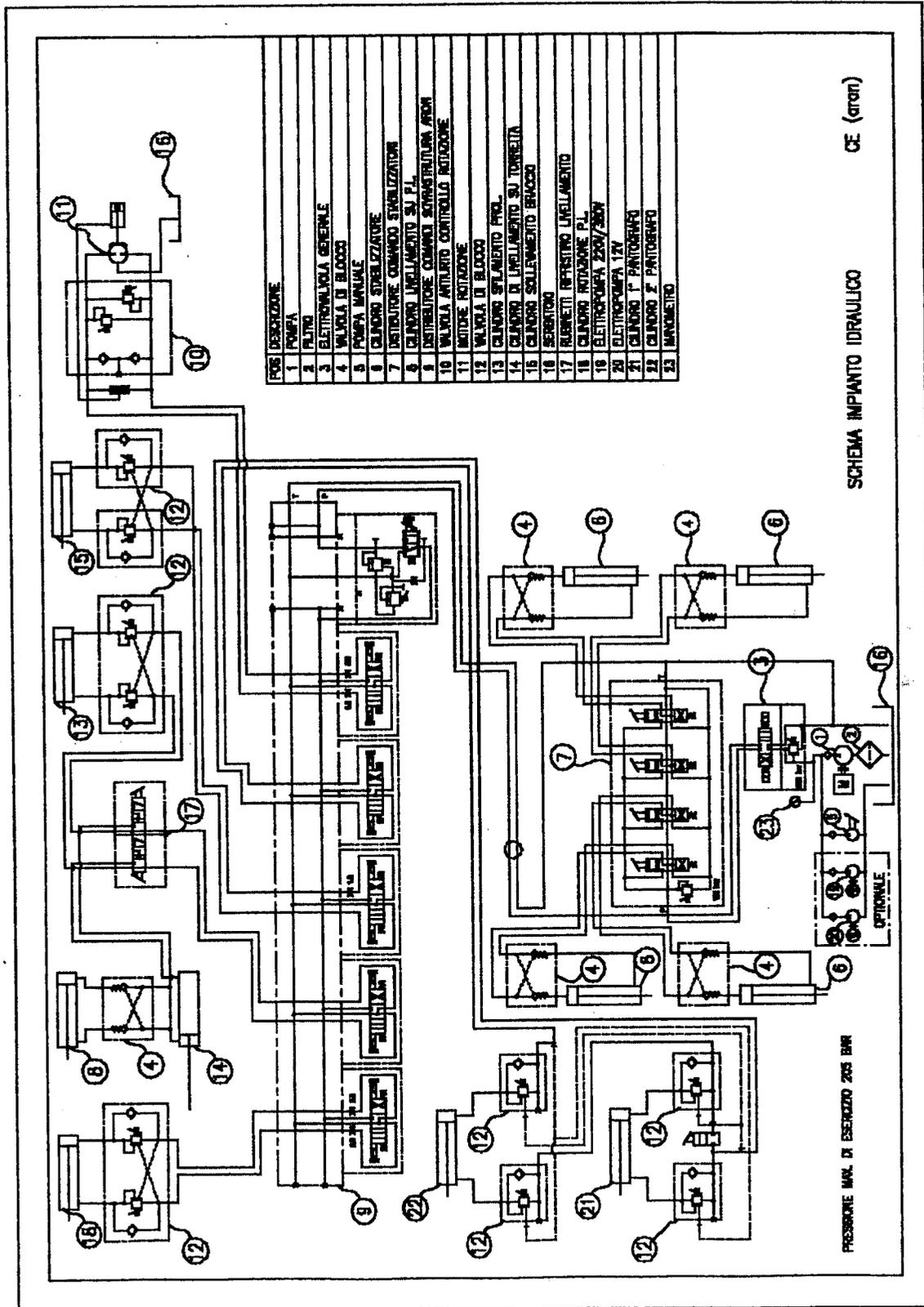
DIAGNOSTICA

N.B. I rimedi segnalati con () sono da effettuare solo presso Officine Autorizzate*

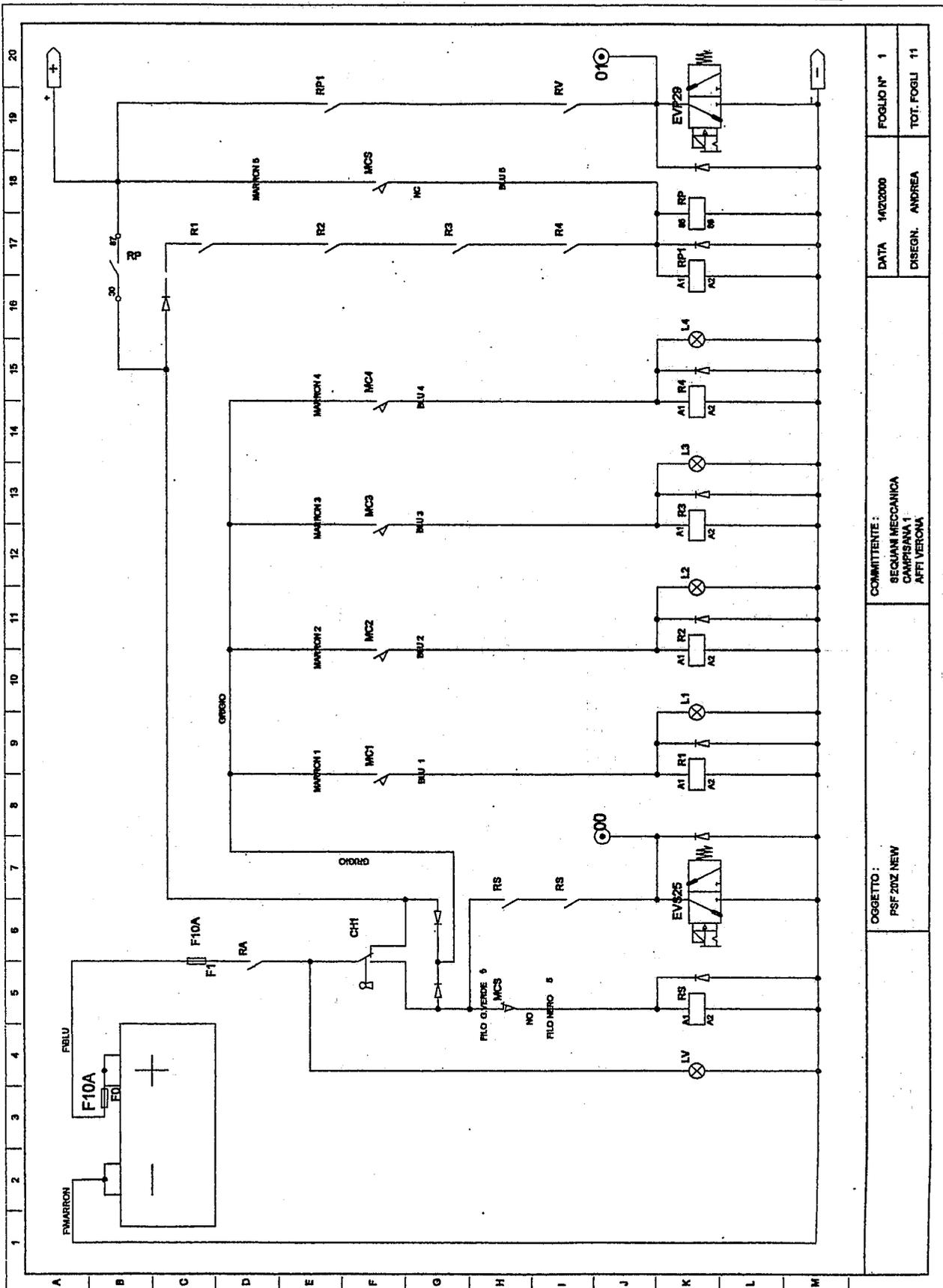
Constatazione	Causa	Rimedio
Pompa rumorosa	<ul style="list-style-type: none"> ◇ Viscosità olio idraulico troppo elevata. ◇ Livello olio idraulico troppo basso nel serbatoio. ◇ Tubo di aspirazione ostruito o schiacciato. ◇ Flangiatura sull'aspirazione che fa entrare aria. 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Usare olio idraulico consigliato ☞ Rabboccare con olio idraulico dello stesso tipo. ☞ Verificare l'integrità del condotto. ☞ Verificare le tenute e sostituire la guarnizione.
Funzionamento lento di alcuni utilizzi idraulici della macchina.	<ul style="list-style-type: none"> ◇ Valvola di max. pressione sul distributore inerente la sezione del circuito a funzionamento anomalo non tarata o con l'otturatore aperto per interposizione di impurità. ◇ Pompa usurata. 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ (*) Ritarare la valvola. Smontarla e pulirla, indi rimontarla con guarnizioni metalliche nuove. Sostituire la valvola. ☞ (*) Sostituire la pompa
Funzionamento irregolare del cilindro oleodinamico.	<ul style="list-style-type: none"> ◇ Trafilamento olio tra le due camere del cilindro e conseguente non sostentamento del carico. ◇ Collegamento pistone/stelo allentato. ◇ Valvola di max pressione sul distributore inceppata o usurata. 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ (*) Sostituire le guarnizioni del martinetto. ☞ Verificare l'unione pistone/stelo. ☞ (*) Smontare e pulire la valvola di max pressione o sostituirla.

Constatazione	Causa	Rimedio
Funzionamento irregolare della macchina in traslazione	<ul style="list-style-type: none"> ◇ Motore avanzamento usurato. ◇ Organi del cambio usurati. ◇ Marcia non inserita. ◇ Freno parcheggio inserito. 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Sostituire il motore. ☞ Sostituire le parti usurate. ☞ Inserire la marcia. ☞ Disinserire il freno
Funzionamento irregolare del distributore.	<ul style="list-style-type: none"> ◇ Cursore inceppato. ◇ Trafilamenti interni al distributore ◇ Guarnizioni usurate sugli elementi con evidenti perdite d'olio. ◇ Molle richiamo cursori usurate. ◇ Mancanza di tensione alla elettrovalvola di pilotaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Sostituire elemento distributore. ☞ Sostituire elemento distributore. ☞ Sostituire guarnizioni. ☞ Sostituire molle di richiamo. ☞ Controllare tensione.
Rotazione torretta irregolare.	<ul style="list-style-type: none"> ◇ Valvola di max pressione sul distributore inceppata o usurata. ◇ Valvola di max. pressione sul distributore tarata troppo bassa. ◇ Valvola antiurto-anticavitazione inceppata o sporca. ◇ Motore pignone-corona con gioco eccessivo. ◇ Ralla usurata. ◇ Riduttore usurato. 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ (*) Smontare e pulire la valvola di max pressione o sostituirla. ☞ (*) Tarare la valvola. ☞ (*) Sostituire la valvola. ☞ (*) Sostituire il motore. ☞ (*) Sostituire. ☞ (*) Sostituire.
La macchina col motore diesel in moto non funziona.	<ul style="list-style-type: none"> ◇ Livello olio idraulico troppo basso nel serbatoio. ◇ Pompa idraulica montata errata. ◇ Accoppiamento motore/pompa non corretto. ◇ Valvola di max. pressione sul distributore inceppata o usurata. ◇ Pompa usurata. 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Rabboccare con olio idraulico dello stesso tipo. ☞ Verificare il montaggio. ☞ Verificare il montaggio. ☞ (*) Smontare e pulire la valvola di max pressione o sostituirla. ☞ (*) Sostituire la pompa.
Riscaldamento eccessivo olio idraulico.	<ul style="list-style-type: none"> ◇ Livello olio idraulico troppo basso nel serbatoio. ◇ Scambiatore intasato (<i>optional</i>). ◇ Elettroventola guasta (<i>optional</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Rabboccare con olio idraulico dello stesso tipo. ☞ Pulire alette scambiatore e/o verificare ostruzioni interne. ☞ Sostituire elettroventola.
Elettrovalvole non funzionano	<ul style="list-style-type: none"> ◇ Mancanza di tensione 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Verificare impianto elettrico

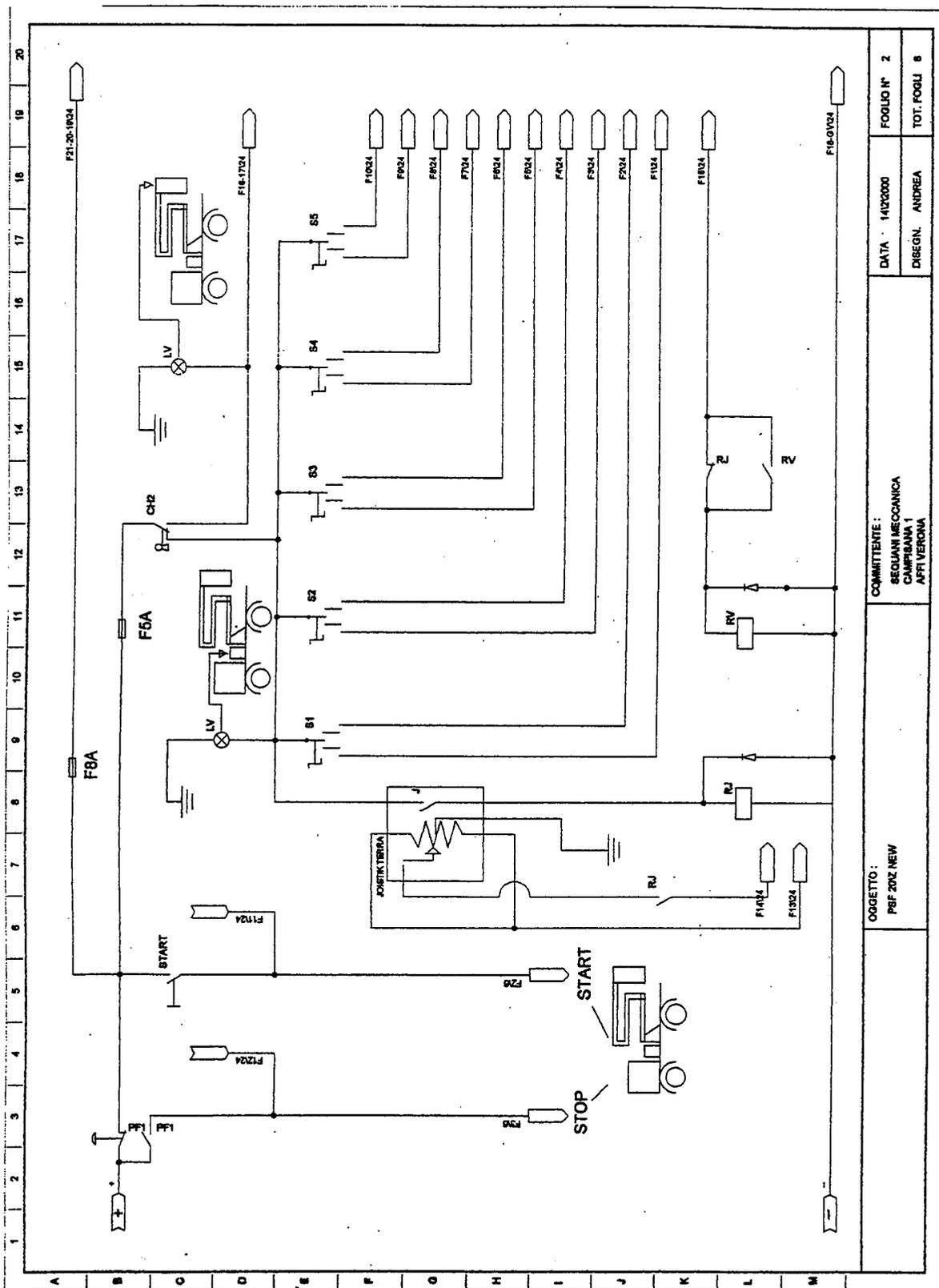
5.7 Schema impianto idraulico



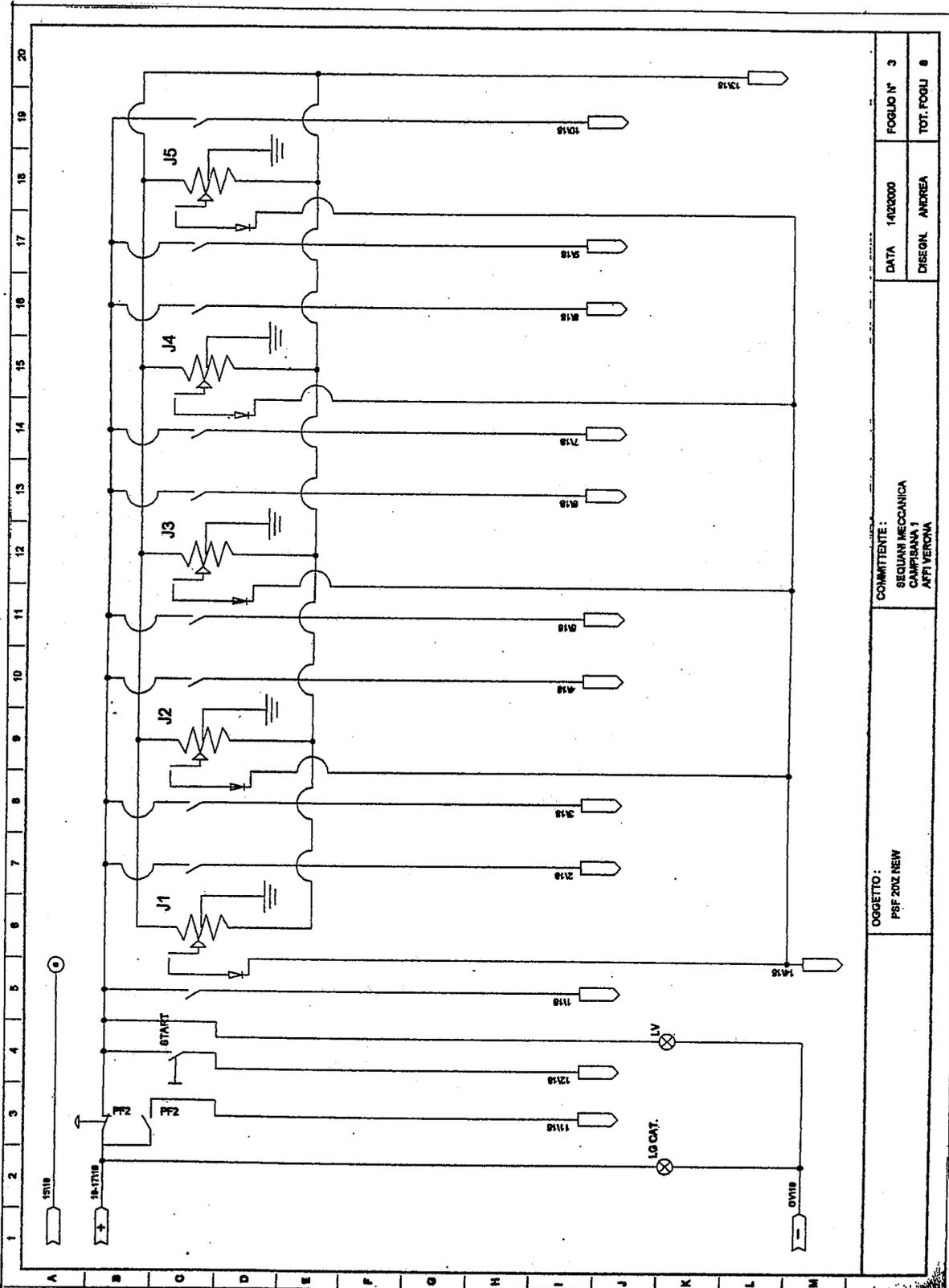
5.8 Schema impianto elettrico



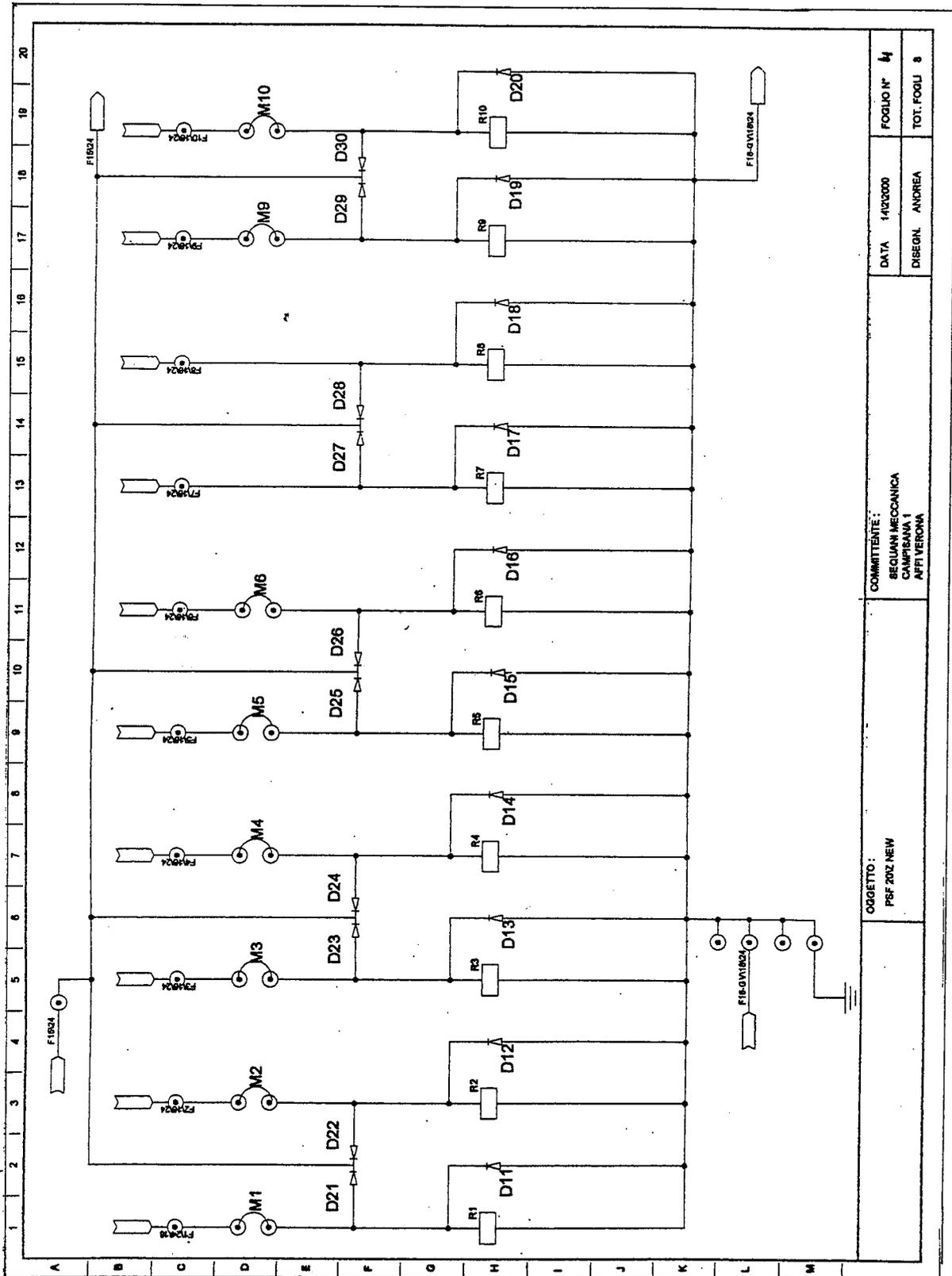
OGGETTO:	PSF 20/2 NEW	COMMITTENTE:	SEQUANI MECCANICA CHAMPSSAVA 1 AFFI VERONA	DATA:	14/02/000	FOGLIO N°:	1
				DISEGN.	ANDREA	TOT. FOGLI:	11



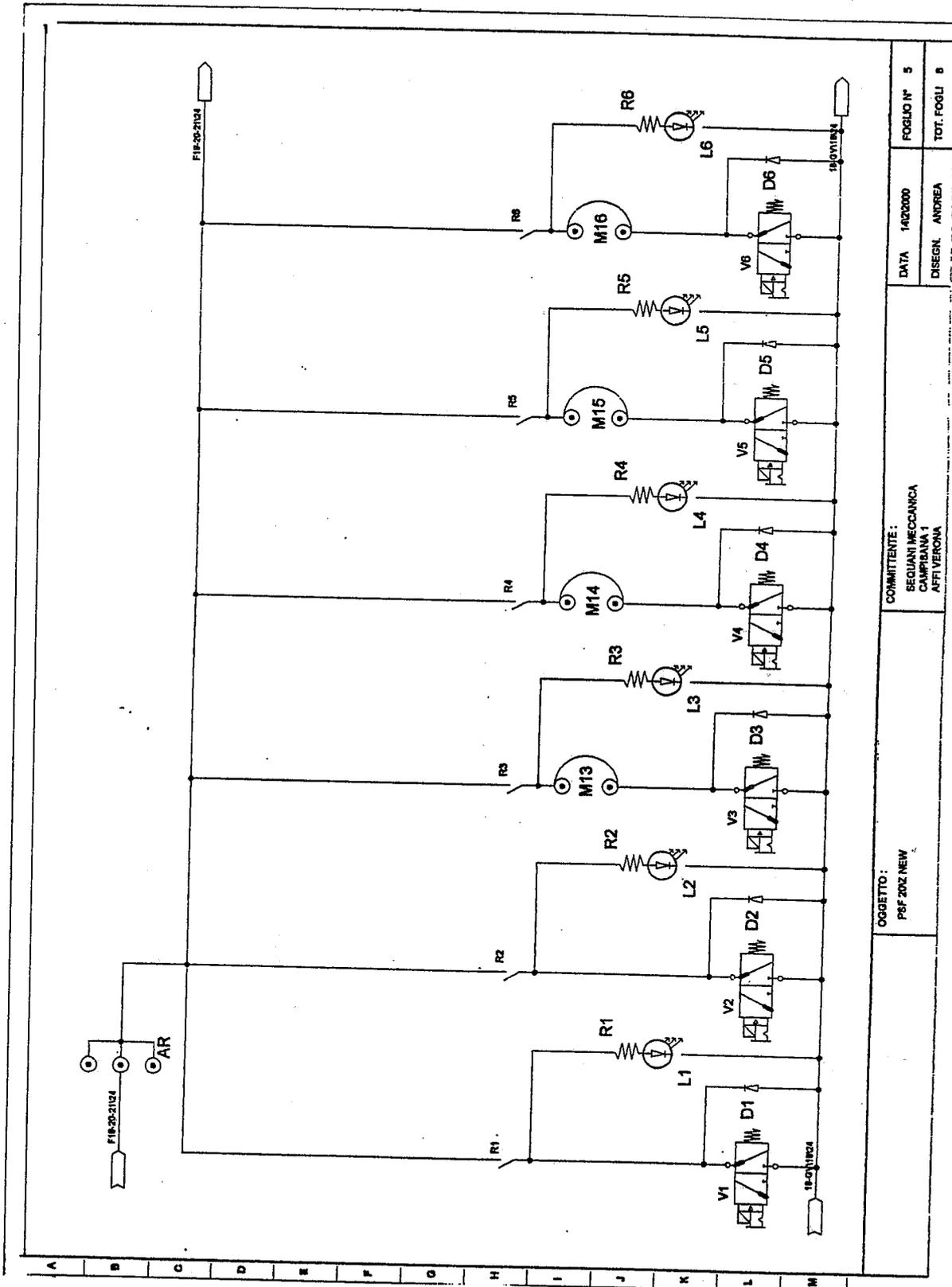
OGGETTO:	PSF 20/2 NEW	COMMITTENTE:	SEQUANI MECCANICA CAMPIANA I AFFI VERONA	DATA:	14/2/2000	FOGLIO N°:	2
				DISEGN.	ANDREA	TOT. FOGLI:	6



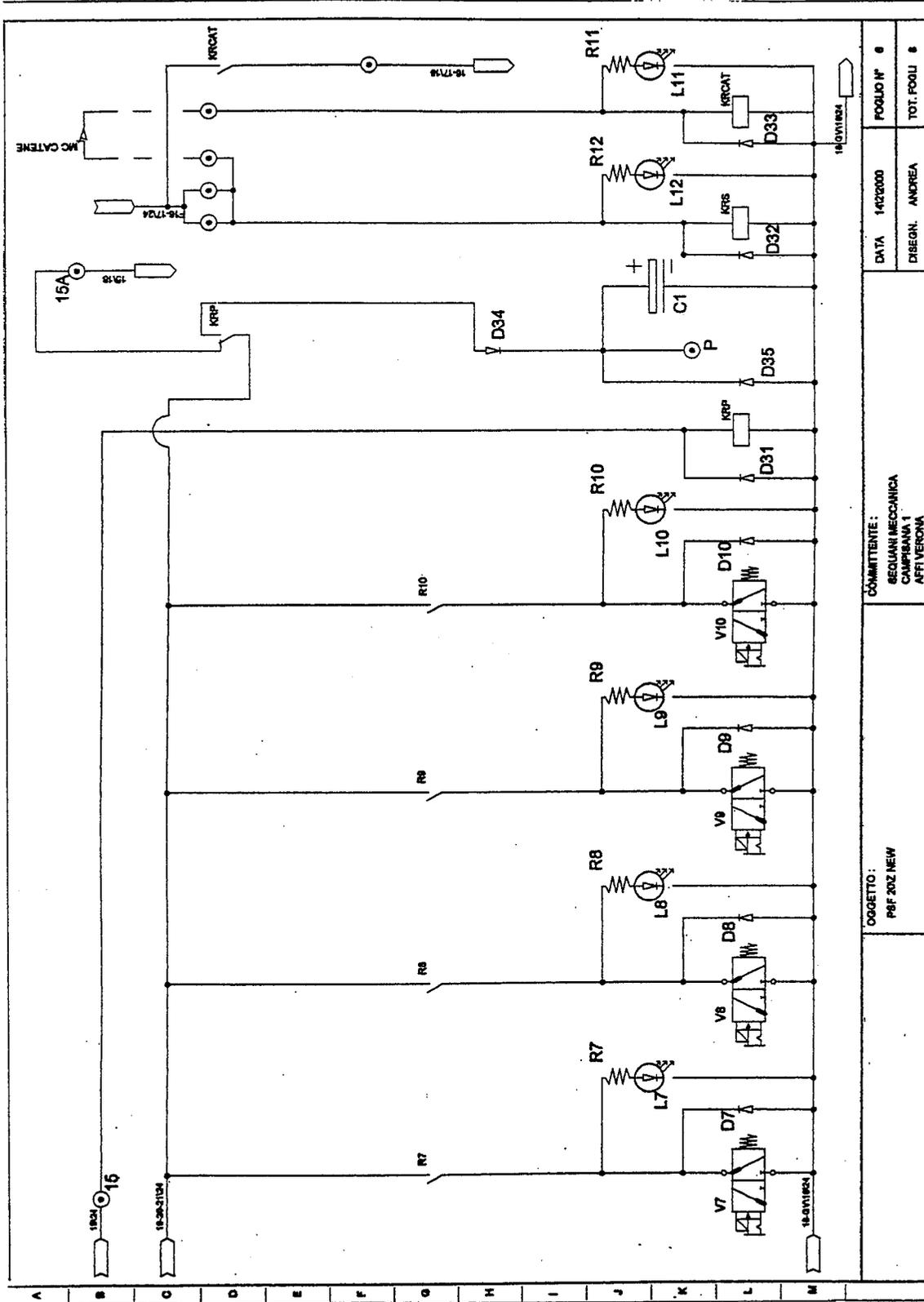
OGGETTO: PSF 20/2 NEW		COMMITTENTE: SEQUANI MECCANICA CAMPISANA 1 AFFI VERONA	
DATA	14/02/2000	DESIGN	ANDREA
FOGLIO N°	3	TOT. FOGLI	8



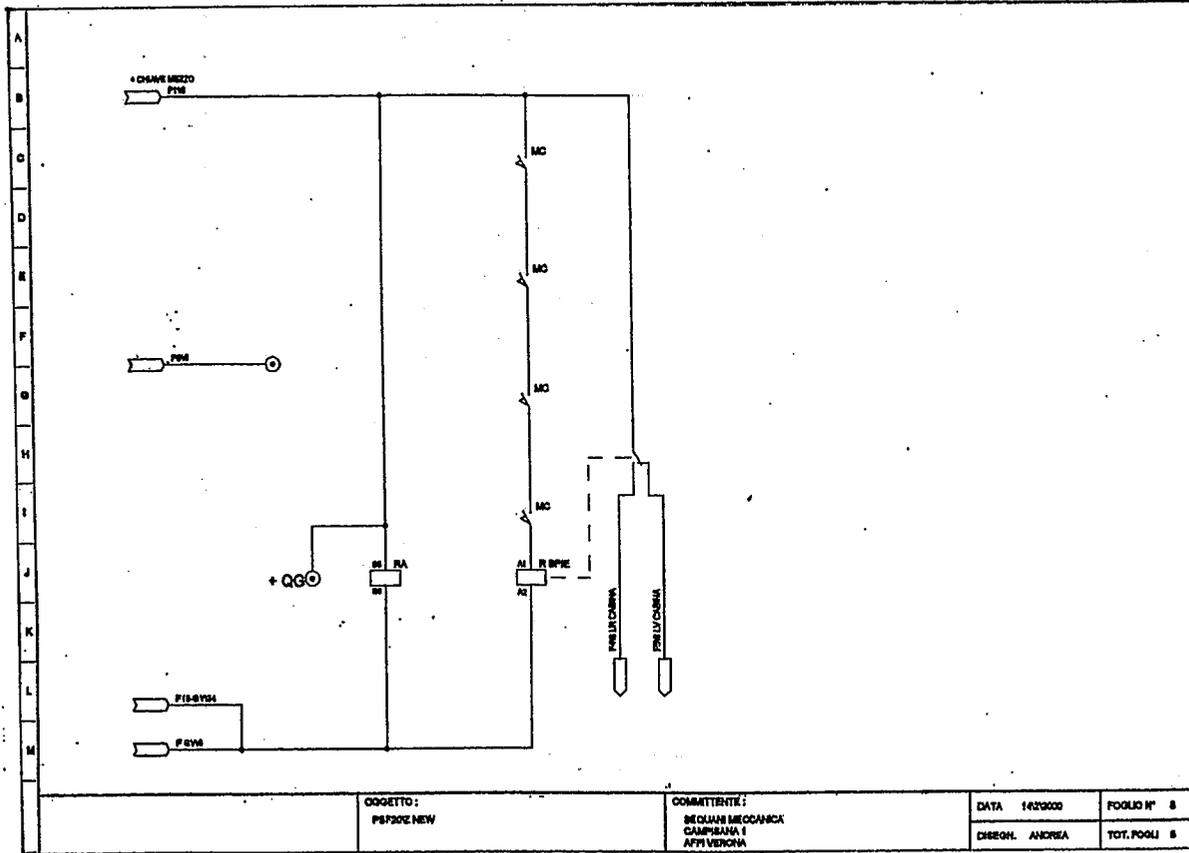
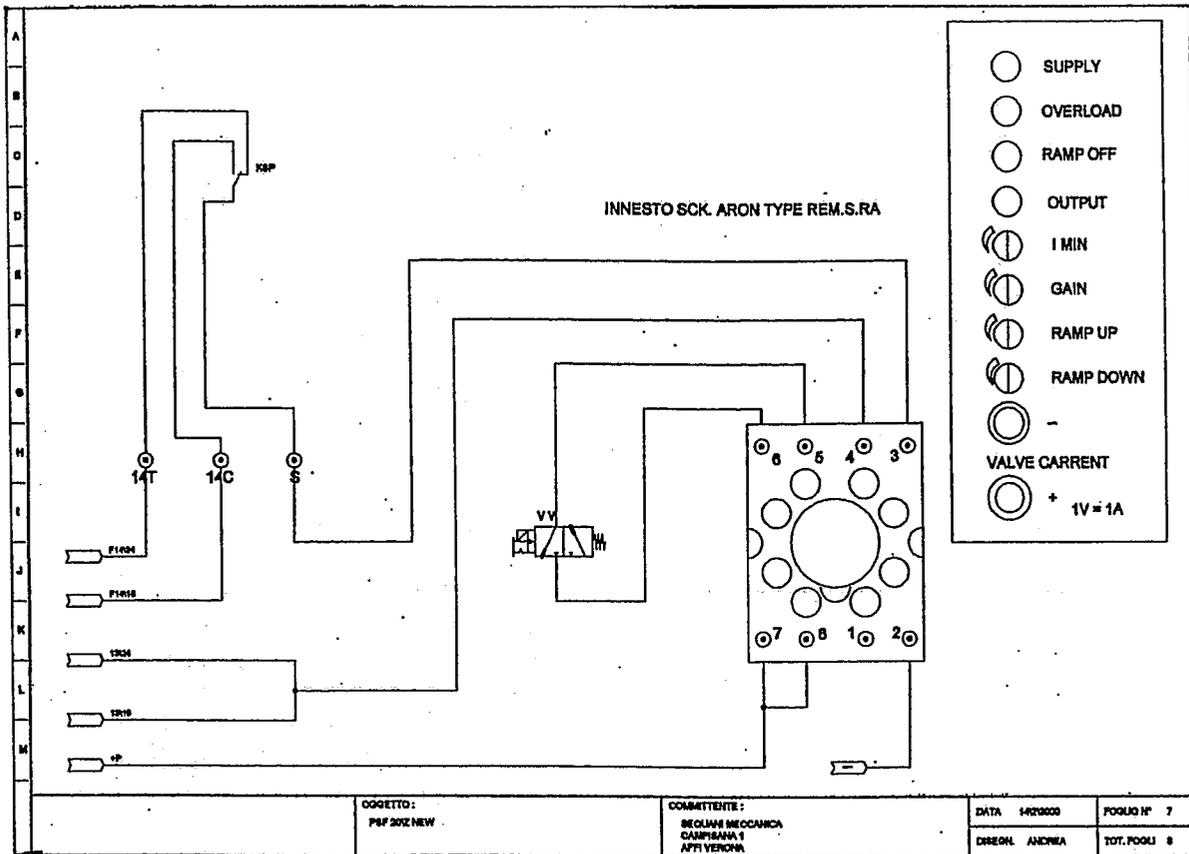
COMMITTENTE: SEQUANI MECCANICA CAMPISANA 1 AFFILVERONA		DATA 14/03/00	FOGLIO N° 4
OGGETTO: PSF 20/2 NEW		DISEGN. ANDREA	TOT. FOGLI 8

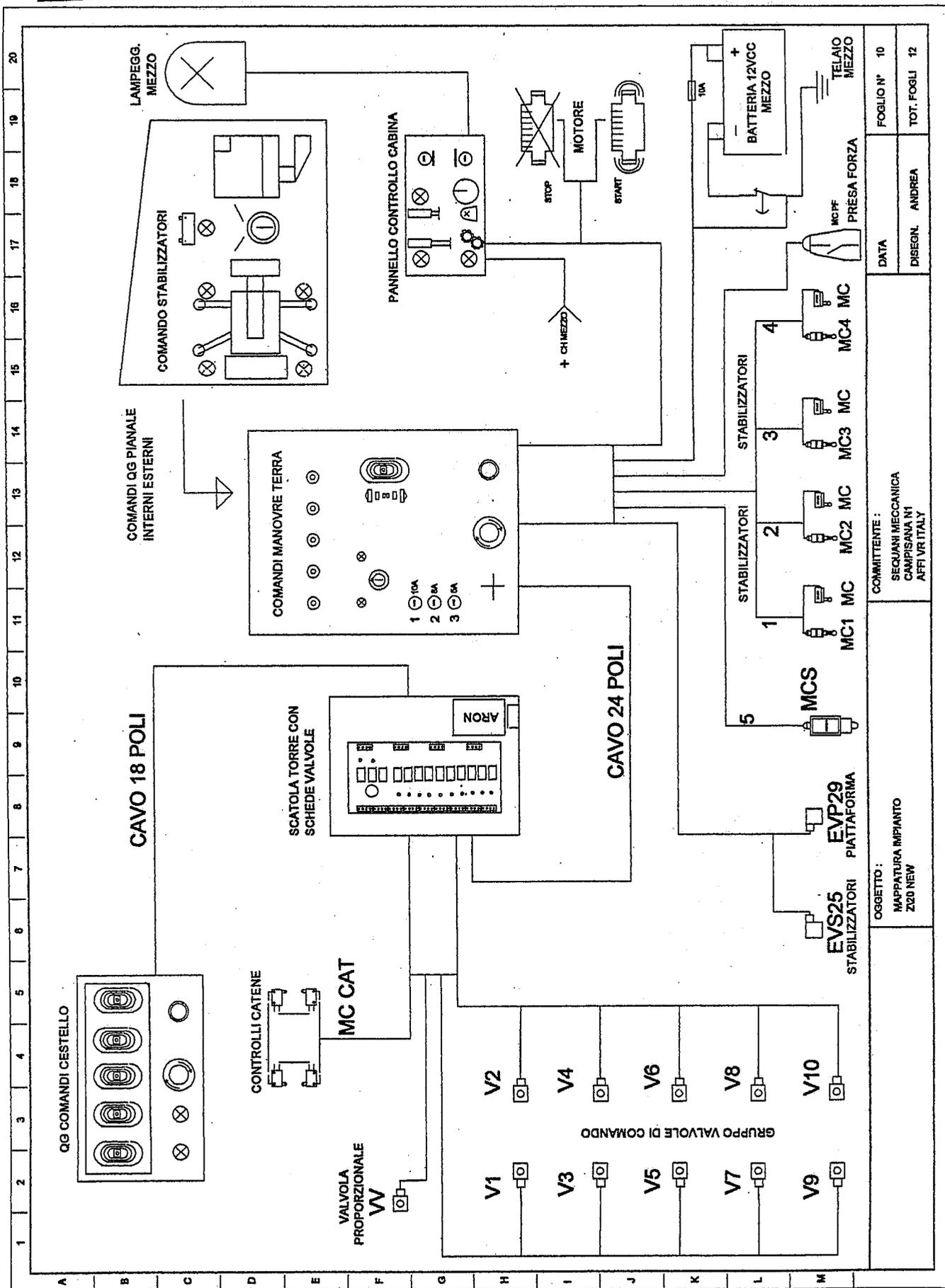


OGGETTO: PSF 20/2-NEW		COMMITTENTE: SEQUANI MECCANICA CAMPIDANO 1 APPIVERONA		DATA 14/2/2000	FOGLIO N° 5
				DISEGN. ANDREA	TOT. FOGLI 6



DATA	14/2000	FOGLIO N°	8
DISEGN.	ANDREA	TOT. FOGLI	8
OGGETTO:		PSF 20/2 NEW	
COMMITTENTE:		SEQUANI MECCANICA CAMPANA 1 AFFVERSONA	





OGGETTO : MAPPATURA IMPIANTO Z20 NEW		COMMITTENTE : SEQUANI MECCANICA CAMPISANA 11 AFF. VR ITALY	
DATA	DISEGN. ANDREA	FOGLIO N° 10	TOT. FOGLI 12

5.9 Trasporto

5.9.1 Caricamento della piattaforma

- Quando si trasporta la piattaforma su un camion o rimorchio, occorre conoscere l'esatta altezza massima onde evitare impatti con costruzioni basse, ponti o linee elettriche.
- Assicurarsi che tutti gli attacchi e i blocchi siano efficienti e sistemati correttamente.
- Accertarsi che la piattaforma sia completamente abbassata e ferma nella posizione di riposo.
- Controllare che gli stabilizzatori siano completamente rientrati.
- Seguire con attenzione tutte le procedure di caricamento, descritte nel manuale di produzione, prima di rimorchiare la macchina.
- Controllare la capacità della rampa del camion sul quale andrà la macchina.
- Evitare di sollevare la piattaforma per il braccio, quando si carica la macchina sul camion.

ATTENZIONE !!!

Evitare di rimorchiare una macchina se non si conoscono le istruzioni specifiche.

5.9.2 Parcheggio della piattaforma

- Sostare la macchina in una zona designata o, comunque, lontano da aree trafficate.
- Il terreno deve essere preferibilmente livellato e compatto.
- Se si è costretti a parcheggiare la macchina in pendio o in inclinazione, posizionarla nel giusto angolo, inserire il freno di stazionamento e bloccare le ruote con calzatoie.

5.9.3 Chiusura della cabina

- Porre la piattaforma in posizione di riposo.
- Sostare la macchina in un'area designata, posizionando i comandi in folle.
- Per un graduale raffreddamento del motore, farlo funzionare tenendolo al minimo.
- Spegnerne il motore o sospendere l'energia elettrica.
- Rimuovere la chiave e staccare le batterie.
- Bloccare tutte le chiusure e i coperchi antivandalismo.
- Azionare il freno di stazionamento e bloccare le ruote.

5.10 Rumorosità

Il rumore aereo prodotto dalla macchina è quello causato dal motore dell'automezzo, omologato per la circolazione su strada.

La rilevazione del rumore, eseguita sulla piattaforma a 1.60 m dal piano di calpestio durante le fasi di salita, discesa, rotazione e sfilamento, non ha segnalato livelli di pressione acustica superiori a 70 dBA.

5.11 Vibrazioni

La macchina non produce vibrazioni pericolose per l'operatore.

5.12 Demolizione e smaltimento

A fine vita della macchina, si ricorda che il proprietario del mezzo dovrà provvedere alla demolizione ed allo smaltimento della macchina, secondo le normative vigenti ed attraverso smaltitori autorizzati per ogni diverso componente della macchina stessa.

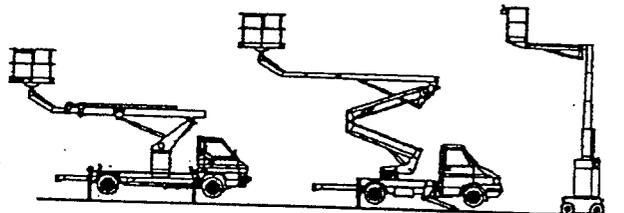
Si ricorda altresì che ad ogni sostituzione degli oli, delle batterie, delle tubazioni in gomma, di pneumatici e di qualsiasi particolare della macchina soggetto a smaltimento differenziato, occorre sempre fare riferimento alle normative vigenti e a smaltitori autorizzati.

6 FACSIMILE DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ



**SEQUANI
MECCANICA s.r.l.**

Via Campisano,1 - 37010 AFFI(VR) ITALIA
tel.(045)6260244 - telefax(045)6260245



DICHIARAZIONE  DI CONFORMITÀ'

La ditta costruttrice SEQUANI MECCANICA s.r.l. dichiara, sotto la propria responsabilità, che la macchina :

PONTE MOBILE SVILUPPABILE

MODELLO:	TIPO:
MATRICOLO:	ANNO DI COSTRUZIONE:
VEICOLO:	VELOCI N.°:

è conforme alla seguente direttiva :
89/392/CEE e successivi emendamenti, 89/336/CEE, 73/23/CEE
ed è identica, in quanto inclusa nell'Allegato IV della direttiva,
alla macchina oggetto della certificazione CE di tipo n.
rilasciata dall'organismo notificato :
n.0303 ICE Istituto Certificazione Europea s.r.l. BO.

Norme armonizzate applicate :

UNI EN 292-1, UNI EN 292-2

Norme tecniche applicate :

CNR-UNI 10011-10012-10021-10022-10029 , UNI 7670
prEN 280(1996)

La marcatura  posta sulla macchina ne garantisce la conformità.



SEQUANI MECCANICA s.r.l.


Il legale rappresentante

AFFI(VR), :

